VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"Amministrazione, Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali – Turismo"
"LUIGI EINAUDI"
Via San Giacomo, 13 – 37135 Verona
Tel. 045/501110 - 045/582475
Codice Fiscale: 80014180238 – Sito Internet: www.einaudivr.edu.it
e-mail: vrtd05000t@istruzione.it / vrtd05000t@pec.istruzione.it



A.S. 2025 / 2026

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

CLASSE V SEZ. B RIM

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La Dirigente Scolastica — **Carla Vertuani**

La Coordinatrice — **Filomena Marra**

Approvato dal Consiglio di classe riunitosi in data 11 maggio 2026

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VERTUANI CARLA REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

1. Presentazione Della Classe

Docenti del Consiglio di Classe A.S. 2025-2026 3
Profilo della Classe 4

2. Obiettivi Del Consiglio Di Classe

Obiettivi comportamentali e cognitivi, dell'impegno, interesse e profitto 6
Competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline 7
Partecipazione studentesca 7
Partecipazione a progetti significativi, concorsi 8
Attività di ORIENTAMENTO DM 328/22 8
Curricolo di Ed. Civica 9
Attività di recupero/sviluppo/potenziamento 9
Attività in preparazione all'Esame 9
Rapporti con le famiglie 9

3. Verifica e Valutazione Degli Apprendimenti E Crediti Scolastici

Strumenti di verifica 10
Tipologie di prove 10
Numero di verifiche 11
Attribuzione del credito scolastico 12

4. Curricolo Dell'indirizzo e Percorsi Didattici

Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei docenti: Indirizzo RIM 15
Quadro orario del triennio: INDIRIZZO RIM 15
a. Percorsi inter/pluridisciplinari 15
b. Orientamento DM 328/22 17
c. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FS-L) 19
d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa 21
e. Curriculum della studentessa e dello studente - E-portfolio - Capolavoro 25

5. Attività Disciplinari

Educazione Civica 26
Italiano 30
Storia 34
Matematica 38
Lingua Inglese 41
Lingua 2: Francese 46
Lingua 2: Tedesco 51
Lingua 3: Spagnolo 54
Lingua 3: Cinese 59
Diritto 64
Relazioni internazionali 68
Economia Aziendale 71
Scienze Motorie e Sportive 76
IRC 80

6. Simulazioni Delle Prove D'esame

PRIMA PROVA: ITALIANO 83
SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE 97
AREE DISCIPLINARI AI SENSI DEL DM 28/2026 101

7. Schemi Di Valutazione

SCHEMA DI VALUTAZIONE DI ED. CIVICA 102
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI MATURITA' 102
VALUTAZIONE-SCHEMA GENERALE DI VALUTAZIONE PTOF 105
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 115

8. Consiglio Di Classe Con Firma Autografa Dei Docenti E Dei Rappresentanti Delle Studentesse E Degli Studenti (Agli Atti Della Scuola)

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VERTUANI CARLA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Docenti del Consiglio di Classe A.S. 2025-2026

DOCENTE	MATERIA
MARANI DANIELA	ITALIANO
MARANI DANIELA	STORIA
RUGGIERO LUIGI	MATEMATICA
MISCHI LARA	LINGUA INGLESE
SCHATZER ROSWITHA	L2: FRANCESE
SEMOLINI FEDERICO	L2: TEDESCO
GENOVESE ROSALBA	L3: SPAGNOLO
PITTORE MARIA NUNZIA	L3: CINESE
OTTAVIANO CLARA	RELAZIONI INTERNAZIONALI
OTTAVIANO CLARA	DIRITTO INTERNAZIONALE
GRIGATO CESARE	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
MARRA FILOMENA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ROLFINI IRENE	SOSTEGNO
FRARON RICCARDO	SOSTEGNO
MALVESTIO MAIRIZIO	IRC

Analisi continuità didattica, turn over docenti

Nel corso del triennio il gruppo docente ha subito numerosi cambiamenti, rendendo la composizione complessiva poco stabile. Nonostante ciò, alcune discipline hanno garantito una continuità significativa: Italiano, Francese L2, Cinese L3, Relazioni Internazionali, Scienze Motorie e IRC sono state seguite dagli stessi insegnanti per tutti e tre gli anni, offrendo agli studenti un riferimento costante.

In altre materie, invece, si sono verificati avvicendamenti anche frequenti. Per Inglese, dopo la sostituzione della docente del terzo anno, la continuità è stata assicurata solo nel quarto e quinto anno. Le lingue Tedesco L2 e Spagnolo L3 hanno visto un cambio annuale di docenti, con tre insegnanti diversi nell'arco del triennio. Anche in Matematica la continuità si è interrotta al quinto anno, con l'ingresso di un nuovo docente dopo due anni stabili.

Situazione analoga per Diritto, dove nel terzo anno si è verificata una sostituzione, mentre negli ultimi due anni l'insegnamento è stato affidato alla stessa docente. Per Tecnologie della Comunicazione e Economia Aziendale, il terzo anno è stato caratterizzato da un docente diverso rispetto al biennio successivo, che invece ha mantenuto stabilità.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Le Attività Alternative all'IRC sono state svolte da due docenti differenti nel secondo e terzo anno, mentre in quinta non sono state attivate, poiché gli studenti non avvalentisi dell'IRC hanno usufruito dell'entrata posticipata.

Nel complesso, il quadro evidenzia una continuità garantita solo in alcune discipline, mentre in altre il turnover ha richiesto agli studenti una costante capacità di adattamento a nuovi stili didattici e metodologici

DISCIPLINE	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LETTERE	MARANI DANIELA	MARANI DANIELA	MARANI DANIELA
LINGUA INGLESE	CIMINO JENNIFER (supplente di BARES CAMILLA)	MISCHI LARA	MISCHI LARA
L2 FRANCESE	SCHATZER ROSWITHA	SCHATZER ROSWITHA	SCHATZER ROSWITHA
L2 TEDESCO	SORDILLO EDWIGE	BONELLI PAOLA	SEMOLINI FEDERICO
L3 SPAGNOLO	LONGO LUIGI	TONIATTI ILARIA	GENOVESE ROSALBA
L3 CINESE	PITTORE MARIA NUNZIA	PITTORE MARIA NUNZIA	PITTORE MARIA NUNZIA
MATEMATICA	MARZANO ALDO FABIO	MARZANO ALDO FABIO	RUGGIERO LUIGI
DIRITTO	ALFANO ENRICO (supplente di BENATI SILVIA)	OTTAVIANO CLARA	OTTAVIANO CLARA
REL. INTERNAZIONALI	OTTAVIANO CLARA	OTTAVIANO CLARA	OTTAVIANO CLARA
TECN. COMUNICAZIONE	DE LUCA ANDREA	FEDERICO MARIA	FEDERICO MARIA
EC. AZIENDALE E GEOPOLITICA	CALIPARI ELEONORA	GRIGATO CESARE	GRIGATO CESARE
SC. MOTORIE E SPORTIVE	FILOMENA MARRA	FILOMENA MARRA	FILOMENA MARRA
IRC	MALVESTIO MAURIZIO	MALVESTIO MAURIZIO	MALVESTIO MAURIZIO
A/A IRC	SPATARO ROBERTA	CORRADI BENEDETTA	—

Profilo della Classe

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Durante il triennio la composizione della classe (dettagliata nel riquadro più sotto) ha visto alcuni cambiamenti che hanno determinato il numero dei componenti la classe 5^: 26 STUDENTESSE/I,

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

22 femmine e 4 maschi di cui:
- 1 alunni ripetenti provenienti da questo Istituto
- 10 alunni italofoni ma che, in famiglia, si esprimono in una lingua diversa dalla lingua italiana
- parecchi provengono dalla provincia e sono soggetti al disagio del pendolarismo.

La classe ha registrato la seguente composizione nel triennio:

ANNO SCOLASTICO	**NUMERO ALUNNI**	**NUMERO STUDENTI NON AMMESSI/NUOVI INSERIMENTI**
ANNO SCOLASTICO 2023/24	29	N.1 non ammesso
ANNO SCOLASTICO 2024/25	28	1 nuovo inserimento /1 ritiro / n.2 studenti non ammessi
ANNO SCOLASTICO 2025/26	26	—

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRBD050007 - AOOGEL - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

a) **Descrizione livello di raggiungimento degli obiettivi comportamentali e cognitivi, dell'impegno, interesse e profitto**

CLIMA D'AULA

La classe, numerosa ed eterogenea sotto il profilo educativo, comportamentale e culturale, ha presentato nel corso del triennio diverse criticità nella gestione quotidiana. Gli studenti hanno tuttavia progressivamente sviluppato e affinato strategie relazionali utili a gestire confronti talvolta accesi, imparando a riconoscere le situazioni di tensione e a risolverle in modo più maturo e consapevole.

Il gruppo si articola in diversi sottogruppi che, pur mantenendo proprie specificità, interagiscono in maniera flessibile, con relazioni generalmente corrette, rispettose e collaborative. Le dinamiche interne, pur complesse, hanno mostrato nel tempo una tendenza al miglioramento, grazie anche al lavoro educativo condiviso e alla crescente capacità degli studenti di modulare comportamenti e atteggiamenti.

Durante i viaggi di istruzione, le uscite sul territorio e la partecipazione ad attività esterne, la classe si è dimostrata partecipe, responsabile e attenta agli altri, adottando comportamenti coerenti con i principi della cittadinanza attiva. Tali esperienze hanno contribuito a rafforzare dinamiche positive, consolidando atteggiamenti di cura, rispetto e collaborazione all'interno del gruppo.

DISCIPLINA E RISPETTO DEL REGOLAMENTO

Una parte della classe ha dimostrato di saper distinguere i ruoli e di svolgere il proprio dovere con senso di responsabilità, mostrando consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e di un atteggiamento positivo, propositivo e funzionale alla convivenza democratica.

Un piccolo gruppo, invece, si è mostrato ancora refrattario: ha faticato a contenere i comportamenti durante le attività frontali e a esercitare un'adeguata autoregolazione, evidenziando tratti di immaturità, specie per i due precedenti anni scolastici. In alcune circostanze è stato necessario richiamare alcuni studenti a una maggiore correttezza, in particolare per quanto riguarda la puntualità e l'organizzazione del materiale scolastico .

La frequenza è risultata generalmente regolare per la maggior parte della classe, mentre per alcuni studenti si sono registrate numerose assenze, motivate da ragioni diverse e non sempre prontamente giustificate. Anche i ritardi sono stati frequenti e, per qualche studente, sistematici, continuativi e numerosi.

PARTECIPAZIONE, INTERESSE E IMPEGNO

Relativamente alla partecipazione e interesse durante le lezioni, un gruppetto ha mostrato buona disponibilità alla collaborazione, offrendo spesso contributi personali originali e pertinenti. Altri studenti, invece, hanno più volte manifestato interesse discontinuo e scarso coinvolgimento, rendendo necessario sollecitare una partecipazione più attiva e matura sia nelle attività frontali che nelle proposte didattiche in generale. In alcune circostanze, l'atteggiamento poco controllato di qualche studente ha compromesso il sereno svolgimento delle attività, richiedendo l'intervento degli insegnanti. Va tuttavia evidenziato che l'intera classe ha partecipato con maggiore interesse ad attività laboratoriali ed è apparsa particolarmente coinvolta nei temi di attualità e relativi al vissuto quotidiano o per le questioni di carattere sociale.

L'impegno è risultato costante e proficuo per il gruppo di studenti che ha affrontato lo studio con rigore, curiosità e un elevato senso di responsabilità. Grazie a una frequenza assidua e a uno studio individuale approfondito, questi allievi hanno acquisito una buona padronanza dei contenuti, conseguendo risultati pienamente positivi e, in alcuni casi, di eccellenza.

Per una parte della classe, tuttavia, è emerso un atteggiamento discontinuo nei confronti dello studio. Il processo di apprendimento è stato rallentato da una generale insufficienza nel lavoro domestico e da una gestione irregolare della frequenza scolastica, che ha ostacolato la corretta assimilazione dei contenuti. L'applicazione saltuaria, spesso limitata alle scadenze imminenti e non sostenuta da un impegno costante, ha impedito a molti studenti di raggiungere la piena padronanza degli obiettivi minimi previsti. A ciò si è aggiunto un numero elevato di assenze, talvolta concentrate in prossimità delle verifiche programmate. Tale gestione della presenza scolastica ha compromesso la possibilità di seguire con continuità le spiegazioni del docente,

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

impedendo la costruzione di un quadro conoscitivo organico e strutturato.
VRTD030001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

PUNTI DI FORZA

Il gruppo più responsabile, se opportunamente sollecitato e responsabilizzato, ha svolto in alcuni momenti un ruolo trainante anche nei confronti di chi ha mostrato maggiori difficoltà nel mantenere un ritmo di lavoro adeguato. Sovente hanno attivato il mutuo aiuto e il peer tutoring.
È emersa una discreta disponibilità ad approfondire le relazioni interpersonali, con spontaneità nella condivisione delle difficoltà e nella richiesta di aiuto tra pari.
Le due rappresentanti di classe hanno svolto sufficientemente il loro ruolo.

PUNTI DI CRITICITA'

Un gruppo di studentesse e studenti presenta tempi di concentrazione piuttosto brevi, con ricadute sulla continuità del lavoro e sul rendimento. I ritmi di applicazione risultano eterogenei e molti studenti non hanno ancora acquisito piena consapevolezza del valore dell'approfondimento e della rielaborazione personale dei contenuti, privilegiando un apprendimento mnemonico.

b) Livello raggiunto in termini di competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline (cfr profilo in uscita documenti ministeriali-PECUP)

Per quanto riguarda i livelli raggiunti in termini di competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline (cfr. profilo in uscita dei documenti ministeriali – PECUP), le studentesse e gli studenti hanno svolto i compiti assegnati portandoli a termine con esiti differenziati, dimostrando capacità di adattamento e una discreta flessibilità nell'affrontare le richieste didattiche. Relativamente all'osservazione dei comportamenti durante lo svolgimento delle attività, ogni docente, attraverso l'assegnazione di compiti autentici e lavori per competenze, nonché mediante la raccolta sistematica e l'interpretazione delle informazioni, ha potuto rilevare che la classe ha raggiunto complessivamente un **livello intermedio** delle competenze previste, con **livelli avanzati** per piccolo gruppo, mentre un cospicuo numero di studenti è a un **livello base** perchè appena sufficiente e/o non pienamente sufficiente .

c) Partecipazione studentesca

Nel corso del presente anno scolastico, così come nei due precedenti, le studentesse e gli studenti hanno partecipato a numerose iniziative, molte delle quali collegate al *calendario civile* e strettamente integrate con i temi affrontati nell'ambito dell'Educazione civica.

La partecipazione studentesca ha seguito le diverse tappe previste dalla vita democratica dell'istituto: dalle assemblee per l'elezione dei rappresentanti di classe, alla votazione dei rappresentanti di istituto, fino alla progettazione e realizzazione di attività condivise.

Tra le iniziative più significative proposte e organizzate dalle studentesse e dagli studenti nel corso dell'anno si segnalano:

- **Allestimenti in atrio** relativi alle date più significative del Calendario civile: 25 novembre, 27 gennaio, 10 febbraio, 22 aprile Giornata della Terra, 1°maggio, 2 giugno;
- assemblee studentesche del 10/11 marzo sull'intelligenza artificiale
- assemblee studentesche del **23-24 aprile sullo sport e il ben-essere;**
- **Fashion week** (programmata per la **prima settimana di giugno**;
- **Graduation day** per i diplomandi (programmata per il **5 giugno**).

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Tali attività hanno rappresentato occasioni importanti di partecipazione attiva, responsabilizzazione e crescita personale, contribuendo allo sviluppo di competenze civiche, sociali e relazionali.

d) <u>Partecipazione a progetti significativi, concorsi</u>

Titolo del Progetto/concorso	Studenti coinvolti	Anno Scolastico
1. Incontro "Fondazione Luigi Einaudi" di Torino *Percorso di sensibilizzazione rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie II grado e in particolar modo al nostro Istituto che è intitolato proprio alla figura del Presidente*. (*in occasione del cinquantesimo d'Istituto*) 2.Guide Einaudi	Tutta la classe Due studenti	a.s. 24/25
1. Giuria del Cinema Africano "Al di La' del Muro"- Carcere di Montorio. Quattro incontri presso il Carcere di Montorio, lavorando insieme ad un gruppo di circa quarantacinque detenuti e detenute per la selezione e la premiazione del miglior film di registi africani. Si è trattato di pellicole poco conosciute, lontane dai circuiti commerciali. 2. Flash Mob "Il nostro no alla Violenza" (Piazza Bra, 24 novembre 2025). Attività per tutte le classi quinte nell'ambito della curvatura per celebrare la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. 3. Colletta Alimentare - 2^ RACCOLTA DI SOLIDARIETA' 4. Incontro agli ultimi - Volontari "LA RONDA" Associazione di aiuto nei confronti di persone fragili e disagiate. 5. BLSD RCP Basic Life Support: Rianimazione Cardio-Polmonare e manovre Disostruttive du Neonati, infanti e adulti. 6. Tango a scuola: educare comunicare senza parole, attraverso postura, intenzione e movimento.	Quattro studentesse Tutta la classe 5 studenti/esse Tutta la classe 10 Studente/esse Tre studentesse	a.s. 25/26

e) <u>Attività di ORIENTAMENTO DM 328/22</u>

https://einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/sites/983/firmato_1762959007_SEGNATURA_1762958882_Progetto_Orientamento_Orientafuturo_25.26-1.pdf?x24696

In linea con il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del PNRR "le scuole secondarie di secondo grado hanno attivato a partire dall'anno scolastico 2023-2024 moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte".

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi di formazione scuola lavoro (FS-L), nonché

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

con le attività di orientamento promosso dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. Inoltre, le studentesse e gli studenti hanno partecipato a incontri con testimoni d'impresa, seminari tematici, presentazioni di ITS/Università nell'ambito dell'attività di orientamento, realizzate prevalentemente nel corso della classe quinta.

f) Curricolo di Ed. Civica

https://einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/sites/983/firmato_1759484103_SEGNATURA_1759484080_CurricoloEducazioneCivica_agg_sett._2025.pdf?x24696

La classe ha perseguito gli obiettivi del curricolo trasversale di Ed. Civica, individuati nella Progettazione redatta dal Consiglio di Classe; le attività proposte si sono articolate sia in approfondimenti delle singole discipline sia attraverso la partecipazione alle iniziative del Piano di ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Circa i criteri di valutazione il Consiglio di Classe ha seguito i criteri contemplati nel Curricolo trasversale di Ed. Civica. Il dettaglio delle attività è elencato al punto 5 di questo Documento.

g) Attività di recupero/sviluppo/potenziamento

Nel corso del trimestre sono stati attivate le seguenti attività:

- recupero in itinere per le seguenti materie Inglese L2, Tedesco L2, Economia Aziendale; Matematica
- Corso di recupero in Economia aziendale alla fine del primo trimestre;
- attività di sviluppo/potenziamento: partecipazione ad attività del "Piano estate 2025-2026": certificazioni linguistiche, Web Radio e Web TV, "Tango a scuola".

h) Attività in preparazione all'Esame

PROVA D'ESAME	1^ SIMULAZIONE	2^ SIMULAZIONE
PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)	24/02/2026	21/04/2026
SECONDA PROVA SCRITTA (EC. AZIENDALE)	02/03/2026	28/04/2026
LABORATORI PER L'ESAME DI MATURITA'	Mese di maggio-giugno	
SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	Da effettuare su base volontaria nella prima settimana del mese di giugno.	

i) Rapporti con le famiglie

Come risulta dalle delibere collegiali, per i Genitori è stato pubblicato il piano annuale dei rapporti Famiglia & Scuola che prevede:

TIPOLOGIA	MODALITÀ	PERIODO
colloqui settimanali di un'ora nella fascia antimeridiana	videoconferenza su prenotazione	20/10/2025-12/12/2025; 02/02/2026-15/05/2026
colloqui individuali nella fascia pomeridiana	in presenza con prenotazione	26/11/2025; 22/04/2026

La partecipazione delle famiglie agli organi collegiali, nel corso del triennio, è risultata nel complesso limitata: molte famiglie non hanno preso parte in modo continuativo alle riunioni. Adeguato invece, Il contributo delle rappresentanti di classe. Con loro si è instaurata una relazione

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

diretta e proficua, basata sulla fiducia reciproca e su un dialogo aperto. La continuità della loro presenza ha favorito la costruzione e il consolidamento di un rapporto scuola–famiglie stabile e collaborativo.

I colloqui scuola–famiglia, sia online sia in presenza, sono stati generalmente frequentati con interesse da pochi genitori. Quando si è reso necessario fissare incontri straordinari, per motivi legati al profitto o alle dinamiche relazionali, le famiglie hanno partecipato, seppur prevalentemente su convocazione.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VERBALE N. 0012551 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

a) Strumenti di verifica:

- Verifiche formative
- Verifiche sommative
- Compiti di realtà
- Approfondimenti individuali e di gruppo
- Flipped classroom
- Uscite didattiche
- Attività di cooperative learning
- Debate

b) Tipologie di prove (i criteri di valutazione sono indicati nel punto 7 del Documento)

MATERIA	TIPOLOGIA di PROVE
ITALIANO	Prove scritte sulle tipologie di scrittura A (analisi e interpretazione di un testo letterario), B (analisi e produzione di un testo argomentativo), C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Prove scritte per competenze relativamente alla riflessione critica valide per la valutazione orale. Prove orali relative all'analisi e al commento di testi letterari e non.
STORIA	Prove scritte per competenze valide per la valutazione orale. Prove orali individuali e di gruppo in modalità debate su argomenti assegnati e approfonditi in gruppi di lavoro.
MATEMATICA	Prove scritte strutturate e semistrutturate con risoluzione di problemi ed interpretazione dei grafici e dei risultati. Prove orali.
LINGUA INGLESE	Prove scritte: strutturate, semistrutturate, di comprensione del testo e brevi produzioni. Prove orali: interrogazioni e prova di ascolto.
L2: FRANCESE	Prove scritte: strutturate, semistrutturate, produzione di testi di carattere personali riguardanti aspetti della vita quotidiana. Prove orali.
L2: TEDESCO	Prove scritte: strutturate, semistrutturate, produzione di testi di carattere personali riguardanti aspetti della vita quotidiana. Prove orali.
L3: SPAGNOLO	Prove scritte a scelta multipla, a risposta VERO/FALSO, a completamento, a riordinamento, con correzione degli errori contenuti in un testo, comprensione del testo, comprensione auditiva. Prove orali.
L3: CINESE	Prove scritte: strutturate, semistrutturate e a domanda aperta. Prove orali: ascolto e comprensione audio/video, interrogazioni sul frasario essenziale, interventi brevi.
DIRITTO	Prove scritte strutturate, semistrutturata e a risposta aperta. Prove orali.
ECONOMIA AZIENDALE	Prove scritte strutturate, semistrutturate e a domanda aperta, casi aziendali. Prove orali.
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Prove scritte strutturate, semistrutturate e a domanda aperta. Prove orali.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Scritte strutturate/pratiche /orale.
IRC	Verifica formativa.
ATTIVITÀ' ALTERNATIVA	Per l'anno scolastico in corso, gli studenti e le studentesse che non si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione cattolica non hanno svolto attività alternative e hanno fatto ingresso a scuola alla seconda ora.

c) Numero di verifiche:

MATERIA	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
ED. CIVICA	Prove scritte individuali e collaborative. Prove orali. Produzione di elaborati multimediali.	Prove scritte individuali e collaborative. Prove orali. Produzione di elaborati multimediali.
ITALIANO	3 tra scritto e orale	4 tra scritto e orale
STORIA	2 tra scritto e orale	2 tra scritto e orale
MATEMATICA	2 tra scritto e orale	3 tra scritto e orale
LINGUA INGLESE	2 tra scritto e orale	3 tra scritto e orale
L2: TEDESCO	2 tra scritto e orale	3 tra scritto e orale
L2: FRANCESE	1 scritto e 1 orale	1 scritto e 2 orali
L3: SPAGNOLO	2 tra scritto e orale	3 tra scritto e orale
L3: CINESE	2 tra scritto e orale	3 tra scritto e orale
DIRITTO	1 prova scritta e 1 prova orale	1 prova scritta e 2 prove orali
ECONOMIA AZIENDALE	1 scritto e 2 orali	3 scritti e 2 orali
RELAZIONI INTERNAZIONALI	1 prova scritta e 1 prova orale	3 prove scritte valevoli per l'orale
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1 prova scritta /2 pratiche Trim.	1 prova scritta/3 pratiche Pent.
IRC	Verifiche formative	Verifiche formative

Per quanto riguarda i criteri di valutazione degli apprendimenti e gli strumenti di osservazione del comportamento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento al PTOF 2025-2028 aggiornato.
Le griglie di valutazione sono riportate al punto 7. del Documento.

d) <u>Attribuzione del credito scolastico</u> (delibera n. 34 Collegio del 07/01/2026)

Nell'attribuzione del punteggio il Consiglio di classe, **se la media dei voti è > 0,50,** attribuisce il massimo di fascia **(motivazione A**) se il voto di comportamento è almeno pari a nove o superiore; può essere attribuito

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

il minimo della fascia per carenze in alcune discipline e parziale superamento dei debiti formativi **(motivazione C)**.

Nei casi in cui la media dei voti è ≤ 0,50 il consiglio di classe potrà attribuire il punteggio accessorio per arrivare al massimo della fascia **(motivazione B),** se il voto di comportamento è almeno pari a nove o superiore, sulla base dei criteri indicati; in caso di assenza di punteggio accessorio viene attribuito il minimo della fascia, in questo caso la motivazione è **la media dei voti.**

Possono dare diritto all'attribuzione del punteggio accessorio:

1. **frequenza regolare**, con un atteggiamento dello studente positivo e propositivo e con un numero di assenze inferiore a 30 ore (0,30 punti), inferiore a 50 ore complessive (0,20 punti), inferiore a 100 ore (0,10 punti).

2. Partecipazione **alle attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolari quali: Progetto Centro Sportivo Scolastico, Orientamento in entrata, attività di tutoring in favore degli studenti delle classi 1^ nell'ambito del progetto Accoglienza, Progetto peer2peer come studente TUTOR,** attività extracurricolari svolte in collaborazione con le reti di scuole; tutte queste attività, svolte durante l'anno scolastico in orario extracurricolare, danno diritto all'attribuzione del punteggio accessorio **di 0,10 punti per attività svolta** se la frequenza è stata positiva e se la partecipazione è stata superiore al 75% del monte ore previsto, ad eccezione del **Progetto peer2peer come studente TUTOR, per il quale sono richieste almeno 5 ore di attività** (0,10 per la partecipazione a ciascun progetto, 0,20 per orientamento in entrata con ruoli di organizzazione, presentazione e gestione dei laboratori, per i progetti del Centro Sportivo scolastico 0,10 per ogni attività sportiva scelta).

3. **Ruolo di rappresentante d'Istituto e della Consulta studentesca (0,10 punti per anno).**

4. **Partecipazione a Progetti FS-L di eccellenza, quali:**
   -Progetti certificati dalla Commissione, punti 0,10 per ciascuna attività, con partecipazione per almeno il 75% del monte ore previsto;
   -Attività di Orientamento in uscita extracurricolari, ossia la partecipazione a **Master di Orientamento** COSP (escluso Master +) e **Percorsi SCOPERTA UNIVR** pomeridiani, **punti 0,10 per ogni Master/Scoperta,** con partecipazione per almeno il 75% del monte ore previsto;
   -Attività extracurricolari inserite nel PON PIANO ESTATE, punti **0,20 per ogni attività,** con frequenza di almeno il 75% del monte ore, pari ad un minimo di 23 ore.
   Le attività di FS-L-stage, invece, concorrono alla determinazione della media dei voti nelle discipline coinvolte nella valutazione delle attività.
5. **Esperienze di lavoro**, al di fuori delle attività organizzate dalla scuola, svolte con regolare contratto e di durata superiore a 30 gg (almeno 200 ore) punteggio accessorio pari a 0,20 per attività.

6. **Anno all'estero 0,30 punti, semestre all'estero 0,20 punti**, **mobilità lunga Erasmus+ 0,10.**
   Non danno diritto al punteggio accessorio, invece, la partecipazione alla mobilità di breve termine afferente ad ERASMUS plus e agli scambi culturali (che potrà avere una ricaduta positiva sulla valutazione di educazione civica e sulle valutazioni delle materie linguistiche coinvolte), né la partecipazione ai ministay (che potrà avere una ricaduta positiva sulle valutazioni delle materie linguistiche coinvolte).

7) Il **conseguimento di Certificazioni riconosciute e documentate nell'ambito informatico (ICDL - software gestionali) e linguistico (B1, B2 e C1)** dà diritto al punteggio accessorio **pari a 0,10 per certificazione conseguita,** oltre ad una ricaduta positiva sulle materie interessate (Tecnologie della Comunicazione, Ec. Aziendale /DTA, Lingue).

Il massimo del credito scolastico potrà essere attribuito sulla base dei criteri precedenti e tenuto conto dell'art. 1 comma 1) lettera d) della L. 150/2024: **"Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi".**

Le attività che possono dare origine al punteggio accessorio dovranno essere autodichiarate dagli studenti e confermate dai Docenti referenti di progetto e, nel caso di certificazioni esterne, è necessario consegnare la documentazione che concorre alla definizione delle competenze dello studente.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

In ogni caso il punteggio attribuibile quale credito scolastico non potrà essere superiore a quello massimo previsto per la banda di oscillazione di appartenenza della sola media dei voti, come risulta dalla tabella A)

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VERTUANI CARLA 15/05/2026 REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

4. CURRICOLO DELL'ISTITUTO E PROGETTI

Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei docenti: Indirizzo RIM

https://einaudivr.edu.it/indirizzo-di-studio/relazioni-internazionali-per-il-marketing/

Quadro orario del triennio INDIRIZZO RIM

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING Articolazione "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"			
	SECONDO BIENNIO		5^ ANNO
MATERIE D'INSEGNAMENTO	**TERZA**	**QUARTA**	**QUINTA**
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Straniera (a scelta tra Francese, Spagnolo o Tedesco)	3	3	3
Terza Lingua Straniera (a scelta tra Francese, Tedesco, Spagnolo o Cinese)	3	3	3
Diritto	2	2	2
Matematica	3	3	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	
Relazioni internazionali	2	2	3
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore	**32**	**32**	**32**

a. Percorsi inter/pluridisciplinari

U.d.A	Discipline coinvolte	Studenti coinvolti	Prodotto finale	A.S.
Curvatura -Potenziamento **Sostenibilità ambientale e Mobilità sostenibile**	Italiano Economia Aziendale Rel.Internazionali Sc.Motorie IRC	La classe	Il prodotto multimediale realizzato dagli studenti ha affrontato in modo integrato i temi della **sostenibilità ambientale**, della **mobilità sostenibile** e del **rispetto del Codice della Strada**.	23/24

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

UDA **“Mi parli di Lei”**	Italiano, Inglese Ec.Aziendale Tedesco (L2) Diritto, Tecnologie della comunicazione Francese Spagnolo Sc.Motorie	La classe	Il prodotto finale dell'UDA in previsto la realizzazione di un **video simulato di colloquio di lavoro**. La produzione ha coinvolto **un massimo di tre studenti**, includendo in modo imprescindibile la presenza della **figura del recruiter**, necessaria per garantire la coerenza con la situazione professionale rappresentata.	24/25
Curvatura - potenziamento **Giornata internazionale del risparmio energetico** **Giornata mondiale dell’ambiente**	Italiano Relazioni internazionali Tecnologie della comunicazione Scienze motorie Economia aziendale	La classe	Campagna Social media: promozione dei valori di Villa Buri onlus sui canali social dell’associazione	24/25
Compiti di realtà “Il report sullo stage PCTO”	Italiano, Lingua inglese, Ec. aziendale	La classe	Report sullo stage	24/25
Curvatura - Potenziamento Cittadinanza digitale **“**Campagna di social media marketing per Villa Buri Onlus”	Tecnologie delle comunicazioni Diritto Ec. aziendale Italiano Inglese Cinese	La classe	Contenuti e gestione dei social media	24/25
Curvatura - Potenziamento Cittadinanza digitale **“**Campagna di social media marketing per Villa Buri Onlus” **Compiti di realtà** Settimana verde - “Sport, alimentazione e sostenibilità”	Italiano Diritto Rel Int. Ec.Aziendale Inglese Sc.Motorie	La classe	Contenuti e gestione dei social media Lavoro Multimediale	25/26
Compiti di realtà	Matematica	La classe	Applicazioni matematiche all’economia	25/26

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

b. Orientamento DM 328/22

https://einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/sites/983/firmato_1762959007_SEGNATURA_1762958882_Progetto_Orientamento_Orientafuturo_25.26-1.pdf?x24696

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE PER IL TRIENNIO:

a. Saper prendere decisioni efficaci, in una dimensione di autovalutazione consapevole delle proprie potenzialità e delle attitudini;

b. Saper autovalutare le proprie inclinazioni, capacità e potenzialità per individuare il percorso lavorativo più congeniale e soddisfacente, per favorire il job placement.

c. Saper ricercare e interpretare le informazioni dei percorsi post-diploma, ITS Academy, master o altri percorsi del sistema terziario per acquisire consapevolezza dei bisogni formativi, dell'evoluzione del processo di formazione, dei cambiamenti dei sistemi economici e sociali.

d. Saper ricercare, interpretare e sperimentare i diversi percorsi universitari per comprendere quale percorso universitario può essere più in linea con le proprie aspirazioni e competenze e con l'evoluzione del sistema sociale, economico e lavorativo.

DIDATTICA ORIENTATIVA DISCIPLINARE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^			
Materia	**Docente**	**Argomento/Attività**	**N. ore**
Italiano	D.Marani	Materiale per Villa Buri	2
Italiano	D.Marani	Curvatura: spreco alimentare	2
Matematica	L.Ruggiero	Il contratto assicurativo	2
Inglese	L.Mischi	- Curvatura: Creazione di contenuti (blog e storie) in occasione della "Settimana Verde" promossa da Villa Buri. - Considerazioni in merito alle materie dell'Esame di Maturità 2026	2
Francese L2	R.Schatzer	- L'exemple de l'entreprise VEJA - Economie circulaire: Véja	2
Tedesco L2	F.Semolini	- Messen und Veranstaltungen - Teilnahme an Messen	3
Spagnolo L3	R. Genovese	- Escribir una carta o un correo de solicitud de información y de presupuesto	1
Cinese L3	M.N.Pittore	-Visione del film di Bernardo Bertolucci "L'Ultimo Imperatore". Riflessione sulle vicende umane e storiche del protagonista e sull'importanza delle scelte nel determinare il proprio destino	8
Ec.Aziendale	C.Grigato	-curvatura RIM: giornata mondiale del volontariato	1
Diritto	C.Ottaviano	-Libertà di espressione e limiti di ordine pubblico. -Proteste in Iran, repressione e cambio di regime.	4

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

		- Board of peace. Futuro dell'ONU. - Referendum popolare confermativo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare".	
Rel. Internazionali	C.Ottaviano	-Lavoro cooperativo: politica di bilancio. Obiettivi di sviluppo e equità.	2
Sc.Motorie	F.Marra	- Curvatura 1^ lezione sulla sostenibilità presentazione dell'Argomento in generale e discussione mirata sulla alimentazione sostenibile! - Orienteering/ prova di orientamento- processo Metacognitivo: problem solving, attenzione, osservazione, memoria e progettazione. - Le relazioni tossiche- Come distinguere e riconoscere i comportamenti a rischio / educare alla consapevolezza e al rispetto.	3
Tecn. delle Comunicazioni	M.Federico	Curvatura RIM: giornata mondiale del volontariato	1
Ore dedicate alla didattica orientativa			33
INCONTRI-EVENTI-CONFERENZE ORIENTATIVI TRASVERSALI			
Tematica		**Esperti-Enti-Associazioni**	**N. ore**
Visita aziendale presso uno sportello bancario 5/12/2025		Unicredit	1
Partecipazione a Job & Orienta 28/11/2025		Veronafiere	2
Incontro formativo sulla questione Israelo-Palestinese 09/01/26		Aula Magna	2
Incontro formativo ITS Academy 12/01/26		Aula Magna	2
Incontro formativo sulla gestione delle relazioni all'interno di un gruppi e la consapevolezza del gruppo. - 27/02/26		Dott. M. Orlando - Psicologo Clinica Psichiatrica Santa Chiara	2
Incontro formativo sul Servizio Civile Universale 12/02/26		Servizio civile universale con il Presidente Dott. Roberto Alberti - Ist. Don Calabria - Verona	1
Incontro con gli ultimi 08/04/2026		La Ronda della carità: Mara Mascagno, Presidente dell'associazione, 8 aprile. Volontari - Ass. La Ronda	2 3

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Incontro formativo per l'educazione alla legalità in ambito ferroviario "Train to be cool" 21/11/25	Polizia di Stato Testimone Andrea Gresele	2
Incontro formativo sulla prevenzione contro le dipendenze "Fragilità e Scelte: Riconoscerle, Affrontarle, Superarle" 11/11/25	Dott. Massimiliano Lo Fria della Fondazione "Mondo libero dalla droga"	2
Ore dedicate a incontri, eventi, conferenze orientativi trasversali		19

AZIONI DI TUTORAGGIO	**DOCENTE TUTOR ASSOCIATA ALLA CLASSE: FILOMENA MARRA**
Incontri di coordinamento e formazione iniziale	
Incontri con il docente Orientatore di Istituto	
Incontri di presentazione del progetto alle studentesse e agli studenti	
Presentazione della piattaforma UNICA e attività di monitoraggio delle azioni delle studentesse e degli studenti	
Incontri individuali con gli studenti: uno ad inizio anno, uno verso fine anno e su richiesta delle studentesse e degli studenti	
Creazione di uno spazio-classroom dedicato per la condivisione di - questionari conoscitivi/rilevazione dei bisogni - condivisione dei materiali informativi inviati dall'orientatore, dalla Dirigente scolastica e dal gruppo dei Tutor - condivisione materiale informativo proveniente dalle Università e dagli ITS Academy	
Contatti con il Coordinatore di classe, con il Tutor FS-L, con gli esperti esterni e con le famiglie	
Incontri extracurricolari individuali e/o di gruppo, su appuntamento, in presenza o via meet	
Controllo della compilazione dell'E-portfolio e indicazioni per la progettazione del Capolavoro	

c. <u>Percorsi di Formazione scuola lavoro (FS-L)</u> DOCENTE TUTOR: Clara Ottaviano

Nel corso del triennio, l'offerta formativa proposta dalla scuola in materia di FS-L, è stata articolata in diversi ambiti, con l'obiettivo di sviluppare competenze coerenti con il profilo professionale in uscita e in conformità alle indicazioni normative.

Gli Studenti durante l'a.s. 2023-2024 hanno avviato il loro percorso svolgendo l'attività di stage curriculare nel periodo estivo per la durata indicativa di tre settimane, presso uffici amministrativi/commerciali/import-export di aziende private del territorio, enti pubblici locali e/o studi professionali. Lo svolgimento degli stage è stato preceduto dalla formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di base e specifica, formazione che tutti gli studenti hanno completato in classe terza. Nell'a.s. 2024-2025 tutti gli studenti hanno realizzato il Percorso di Educazione all'imprenditorialità nell'ambito del Progetto Startup Your Life di Unicredit Banca, con formazione online su piattaforma dedicata.

Inoltre, alcuni studenti, su libera adesione e nell'arco del triennio, hanno aderito ad altre

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

progettualità proposte dalla scuola, con formazione mirata, anche legata alla curvatura, interventi di esperti esterni, Master di orientamento e Percorsi SCOPERTA. La descrizione delle attività svolte, con l'indicazione del monte ore complessivo e dei risultati conseguiti, è riportata, per ciascuno studente, nella Certificazione degli esiti di apprendimento a conclusione del percorso triennale di FS-L, inserita nel Curriculum dello studente e agli atti della Commissione d'esame. L'attività di FS-L proposta e realizzata dalle classi QUINTE nell'a.s. 2025-2026 è stata la seguente:

Studenti del Triennio – A.S. 2025/26 ***Formazione Scuola - Lavoro area "ECCELLENZA"*** ***PROGETTI per studenti delle Classi 3^ - 4^ - 5^ su libera ADESIONE***				
Cosa	**Progetto/ Partner e n. studenti**	**Quando**	**N. ore**	**Referente**
Per tutte le classi del triennio di FRANCESE L2 - L3 **Formazione** in presenza con docenti della scuola di lingua francese e **attività teatrale e ludica** per studenti della primaria	**"JEUNES MATINÉES"** **Le français pour s'amuser** Progetto patrocinato dall'Alliance Française di Verona Gruppo misto, classi 3^, 4^ e 5^ con FRANCESE L2 e L3	Da novembre 2025 a dicembre 2025 orario extracurricolare	**8 -10**	Schatzer
ESCLUSIVO per classi 4^ e 5^ RIM Attività legata alla curvatura Marketing digitale Registrazione e produzione di contenuti audio/video in villa da utilizzare per la campagna di social media marketing per la onlus Villa Buri	**E-inauDigital Agency** Gruppo di studenti **cl. 5^ RIM**	Nel Trimestre (da metà settembre a dicembre 2025) orario extracurricolare	**15**	Federico
ESCLUSIVO per classi 5^ RIM e TUR Partecipazione alla coreografia di massa e alla Parata degli Atleti durante la Cerimonia di chiusura delle Olimpiadi di Milano- Cortina 2026 in Arena	**L'Einaudi alle Cerimonie Olimpiche 2026** Gruppo di 23 studenti	Dal 14 al 22 febbraio 2026 orario extracurricolare	**30/40**	Mazzanti e Comelli
ESCLUSIVO per classi 5^ RIM e TUR Percorso di educazione cinematografica e confronto con la giuria "Oltre il muro"	**Giuria Studentesse Festival cinema africano 2025** Gruppo di 8 studenti	Dal 7 ottobre 2025 al 18 novembre 2025 orario extracurricolare	**21**	Malvestio e Marra
Per studenti di tutte le classi del triennio Attività di supporto alla gestione della biblioteca della scuola	**Progetto Biblioteca** gruppo misto	dal 14 gennaio 2026 al 30 marzo 2026 orario extracurricolare	**8**	Vesentini
Percorsi finanziati con FONDI COESIONE ITALIA 2021-2027 PON **partecipazione:** **gruppo minimo n. 12 studenti**	**Certificazione Lingua Francese** **(classi triennio)** **Delf B1**	da novembre 2025 a giugno 2026 orario extracurricolare	**30**	Caddeo
	Certificazione Lingua Francese **(classi triennio)** **Delf B2**	da novembre 2025 a giugno 2026 orario extracurricolare	**30**	Rolfini
	Certificazioni Lingua Tedesca B1 **(classi 4^ e 5^)**	da novembre 2025 a giugno 2026 orario extracurricolare	**30**	Marconcini
	Certificazione Lingua Inglese B2 **(classi triennio)** - **gruppo 1**	da novembre 2025 a giugno 2026 orario extracurricolare	**30**	Quaranta

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

	Certificazione Lingua Inglese B2 (classi triennio) - gruppo 2	da novembre 2025 a giugno 2026 orario extracurricolare	**30**	Quaranta
	Tango a scuola (classi triennio)	da novembre 2025 a giugno 2026 orario extracurricolare	**30**	Ottaviano
	Teatro all'Einaudi (classi triennio)	da novembre 2025 a giugno 2026 orario extracurricolare	**60**	Moi

Formazione Scuola - Lavoro area "ECCELLENZA"
ORIENTAMENTO extracurricolare per studenti delle CLASSI 3^, 4^, 5^ - su ADESIONE

Cosa	Progetto/ Partner e n. studenti	Quando	N. ore	Referente
Formazione online/in presenza	**"MASTER di Orientamento"** Progetto ITINERA - COSP Verona Aperto a studenti del triennio, numero posti limitato.	Da novembre 2025 ad aprile 2026, in orario pomeridiano, online/in presenza	**10** per Master	Comelli
Percorsi di formazione in presenza	**"SCOPERTA"** Percorsi realizzati dall'Università degli Studi di Verona, tenuti da Docenti universitari, afferenti alle diverse facoltà e corsi di laurea. Aperto a studenti del triennio, numero posti limitato	Da novembre 2025 in orario pomeridiano, in presenza presso UNIVR	**15** per singolo percorso	Comelli
Attività di supporto tra pari per lo svolgimento dei compiti e lo studio delle diverse discipline, su richiesta dei singoli studenti	**Progetto PEER TO PEER** Progetto interno alla scuola; gruppo misto di studenti Tutor nelle diverse discipline	Da novembre 2025 a maggio 2026, in orario pomeridiano, su prenotazione	Fino a **30** ore per ogni studente tutor	Cuesta

d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

Tipologia	Attività	Luogo	Durata	A.S
Uscite sportive	Boscopark	BOSCO CHIESANUOVA	Mattinata scolastica	23/24
Visite guidate	FAI Foresta della Paganella	TRENTO	Uscita didattica	
Viaggi d'istruzione	Viaggio di Istruzione	TORINO	n.3gg	
	Progetto Quid (Verona)	VERONA	Mattinata Scolastica	

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

	Teatro Camploy "L'Amore che non è"	VERONA	Mattinata Scolastica	
	Cicloturismo Villa Buri	Dalla sede scolastica al Parco di Villa Buri - Borgo Venezia (VR)	Mattinata scolastica	24/25
	Quadrante Europa	VERONA	Mattinata scolastica	
	Viaggio di Istruzione	NAPOLI	3 giorni	
	Verona luoghi delle pene del periodo antico, medioevale e del nazi-fascismo	VERONA - CENTRO CITTA'	Mattinata scolastica	24/25
	Festa di Primavera Cinese presso la Ca' Foscari	VENEZIA	una giornata	
	Uscita Job Orienta	FIERA VERONA	n. 2h	25/26
	Monte Cengio	VICENZA	una giornata	
	Orienteering	CENTRO STORICO VERONA	Mattinata scolastica	
	VIA CENTRO SPORTELLO BANCARIO	VIA CENTRO VERONA	Mattinata scolastica	
	CINEMA IN FRANCESE	VERONA	Mattinata scolastica	
Scambi culturali durante il triennio Indicare se rientranti nel progetto Erasmus+	Scambio Erasmus+	Villers-Cotterêts (Francia) 6 studenti		23/24
	Ministay	Irlanda 2 studentesse		23/24
	Ministay	Irlanda 1 studente- 5 studentesse		24/25
Ulteriori incontri con esperti (ad esclusione delle attività già comprese nell'Orientamento)	Incontro con esperti del Rotary Club "Stili di vita corretti per vivere meglio"	Aula magna	24/11/23	23/24

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

	Incontro "Fate il nostro gioco" promosso dall'ULSS 9 Scaligera e divulgatori scientifici della società di comunicazione Taxi1729	Teatro Santa Teresa, Verona	28/02/24	23/24
	Progetto Carcere e legalità: testimonianza di un ex-detenuto, di volontari dell' Associazione Fraternità.	Aula Magna	21/01/25	24/25
	Incontro con la Dott. Elisabetta Sega Responsabile e Specialista del centro antiviolenza P.E.T.R.A. del Comune di Verona: "Gli stereotipi di genere e il contrasto alla violenza nelle sue diverse Forme"	Aula Magna	23/01/24	24/25
	Progetto Carcere e legalità: il lavoro dell'Avvocato e l'"Associazione Dafne"	Aula Magna	05/02/25	24/25
	Incontro Le-Viss donazione cellule staminale	Aula Magna	20/02/24	24/25
	Incontro con esperti della Fondazione Luigi Einaudi di Torino	Aula Magna	11/03/25	24/25

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

	Incontro/dibattito "Educare alla legalità per contrastare il fenomeno mafioso", con la Dirigente Scolastica Prof.ssa Lucia Assunta Ievolella, figlia del Maresciallo Maggiore dei Carabinieri Vito Ievolella, ucciso da Cosa Nostra a Palermo il 10 settembre 1981	Aula Magna	24/04/25	24/25
	Attività con l'Associazione "Amici senza barriere"	Aula magna palestra	28/04/25 05/05/25	24/25
	Incontro "Strada sicura", promosso dall'Ufficio Scolastico di Verona in collaborazione con L'Associazione Strada Sicura e le Forze dell'Ordine	Aula magna del Liceo Galileo Galilei	24/01/25	24/25
	Incontro formativo di cultura cinese organizzato dall'Istituto Confucio presso la Ca' Foscari di Venezia. Attività di calligrafia cinese, ritaglio decorativo della carta, gioco del Jiànzi (volano).	Aula magna	09/04/2025	24/25
Altro (certificazioni conseguite, attività organizzate dalla scuola, progetti di istituto)	Inglese livello C1. (n.5 studente/esse) Certificazione di Cinese HSK 2 (n.2 studentesse)			

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

e. Curriculum della studentessa e dello studente - E-portfolio - Capolavoro

A partire dall'a.s. 2020/2021 il "Curriculum dello studente" è diventato un documento di riferimento fondamentale per l'Esame di maturità e per l'orientamento.
Il Curriculum della studentessa e dello studente è un documento in cui sono riportate tutte le informazioni relative al percorso di studi in ambito scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

Come specificato nell'art. 22 comma 1 OM n. 54 del 26 marzo 2026, *"Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute* ***nel Curriculum della studentessa e dello studente*** *di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.*
2.
Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali."

Il portfolio digitale accompagna gli studenti durante tutto il percorso scolastico per aiutarli a fare scelte consapevoli. Consente di avere una visione completa delle esperienze formative scolastiche, extrascolastiche e delle certificazioni conseguite, che confluiranno nel Curriculum dello studente. Permette di seguire lo sviluppo delle proprie competenze e di indicare per ogni anno scolastico almeno un "capolavoro". Consente, quindi, alle studentesse, agli studenti e alle loro famiglie di avere una visione completa del percorso scolastico e formativo, su cui esprimere le proprie

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U
riflessioni in chiave valutativa e autovalutativa e analizzare il complessivo percorso formativo per poter effettuare scelte consapevoli sulla base delle competenze sviluppate, delle motivazioni e degli interessi prevalenti.
Il capolavoro è un prodotto di qualsiasi tipologia che lo studente ritiene maggiormente rappresentativo dei suoi progressi e delle competenze che ha acquisito. E' stato realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo. Il capolavoro dello studente ricopre un ruolo fondamentale nel percorso di autovalutazione e di orientamento.

5. Attività Disciplinari

materia	**Educazione Civica** **(argomenti, materie coinvolte e attività svolte)**

Facendo riferimento alla Legge 20 agosto 2019 n.92, al Decreto Ministeriale 183/2024 e alle relative linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, il curricolo di educazione civica si riferisce a obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale:
1) la conoscenza della Costituzione Italiana;
2) la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole;
3) il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari;
L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore. "*Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno*". L'insegnamento in oggetto contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
Alla luce dell'evidenza esplicita assegnata alle "*esperienze di cittadinanza attiva*" lo sviluppo degli argomenti e delle attività in aula potrà (o meglio dovrebbe) essere integrata dalla rilevazione delle concrete azioni (a scuola, sul territorio, nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato …) che il singolo studente saprà individuare e materialmente attuare. Pertanto i criteri di valutazione dovranno tener conto in maniera effettiva di tali esperienze e prenderle in considerazione per l'attribuzione di punteggi di eccellenza.
I singoli Consigli di Classe hanno potuto personalizzare il curricolo, scegliendo tematiche facoltative, ritenute idonee al raggiungimento degli obiettivi. Il curriculum poliennale, redatto dalla referente di istituto prof.ssa Stefania Pellizzari e dalla Commissione ad hoc istituita approvato dal Collegio dei Docenti, è stato studiato e realizzato "assemblando" tutti gli stimoli suggeriti dai Dipartimenti classificando le singole proposte in base alla tripartizione dei nuclei essenziali previsti dal D.M. 183/2024. Sono rientrate a pieno titolo nel curricolo di Educazione civica le iniziative promosse dalla Rete "Scuola e territorio", il progetto d'Istituto "Calendario Civile" con l'analisi di accadimenti storici e fatti di attualità che hanno stimolato la riflessione critica e la riscoperta dei valori che hanno segnato i momenti più significativi della storia italiana.
La classe ha perseguito gli obiettivi del curricolo trasversale di Ed. Civica, individuati nella Progettazione redatta dal Consiglio di Classe; le attività proposte si sono articolate sia in approfondimenti delle singole discipline sia attraverso la partecipazione alle iniziative del Piano di ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Circa i criteri di valutazione il Consiglio di Classe ha seguito i criteri contemplati nel Curricolo trasversale di Ed. Civica.
In riferimento al **Curricolo di Istituto di Educazione civica di Istituto** e ai criteri di valutazione, il curricolo è stato integrato con l'area dell'Educazione finanziaria già dall'a.s. 2023-2024. A partire

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD03000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

dall'a.s. 2024-2025, a seguito delle indicazioni ministeriali, l'area dell'Educazione finanziaria è inserita nel nucleo Educazione economica e Sostenibilità.

Progetti di Istituto anche dal biennio che hanno contribuito all'insegnamento dell'Educazione Civica:

1. Educazione alla salute e al benessere, comprese le attività sui corretti stili di vita,
2. Valorizzazione del patrimonio culturale mediante uscite sul territorio,
3. Educazione alla sostenibilità,
4. Educazione alla cittadinanza attiva e al Volontariato,
5. Educazione alla cittadinanza digitale nell'ambito del PNSD,
6. Educazione stradale,
7. Progetto "Calendario civile" che ha consentito l'analisi degli accadimenti storici o fatti di attualità che hanno stimolato la riflessione critica delle studentesse e degli studenti,
8. Proposte della Rete Scuola e Territorio,
9. Altre attività che hanno concorso allo sviluppo di autonomia personale, di un comportamento critico e responsabile.

Anche queste iniziative hanno contribuito in modo propedeutico all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

Breve relazione del/la coordinatore/trice sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Nel corso del quinto anno la classe ha preso parte a numerose attività di Educazione Civica, sia di carattere teorico sia laboratoriale. Nel complesso gli studenti hanno raggiunto un livello intermedio nelle seguenti competenze:

- comprendere l'importanza della pace, della collaborazione e del dialogo tra le diverse culture;
- maturare attenzione verso scelte di consumo più responsabili e consapevoli;
- assumere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale, contribuendo alla promozione di uno sviluppo sostenibile;
- valorizzare la solidarietà e il rispetto reciproco nelle relazioni con gli altri;
- analizzare gli aspetti etici e sociali legati alla pratica sportiva, con particolare riferimento al tema del doping;
- maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali;
- desumere dai contenuti dei documenti di bilancio gli elementi che consentono di individuare la ricaduta sociale dell'attività d'impresa;
- analizzare i fattori di contesto (economico, ambientale e istituzionale) per individuare atteggiamenti imprenditoriali corretti;
- comprendere e valutare le implicazioni economiche e ambientali delle proprie scelte di consumo e di produzione;
- adottare condotte a tutela della propria e altrui salute, rispettare e praticare a livello personale i valori riconosciuti e tutelati dalla Costituzione;
- promuovere comportamenti sostenibili e inclusivi, in linea con i diritti universali e le ricorrenze civili.

È stata creata una CLASSROOM/ED. CIVICA condivisa dal Consiglio di Classe nella quale sono stati caricati i materiali di approfondimento e i compiti di rielaborazione.

Attività svolte durante l'anno scolastico relative alle tematiche giuridiche, sviluppo economico e sostenibilità, di cittadinanza digitale, educazione finanziaria, approfondimenti, di seguito elencate:

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Tematica	Discipline coinvolte	Attività svolte Materiali, testi, documenti	N. Ore	Periodo
C. COSTITUZIONE Art. 11 Cost. La guerra -uscita a Monte Cengio	Storia Religione	Riflessione su come le guerre abbiano generato domande su ciò che è giusto e ingiusto, giustificando enormi perdite di vite per cause nazionali o politiche.	6	Trimestre
Artt. 10-11 Cost.	Diritto	Limitazioni della sovranità, riconoscimento del diritto internazionale e del valore della cooperazione.	2	Trimestre
UNESCO	Francese	L'UNESCO e il suo ruolo per l'educazione alla pace: La recommandation de l'UNESCO sur l'éducation à la paix (2023) File riassuntivi condivisi su classroom	4	Pentamestre
DIRITTI UMANI	Sc.Motorie	Il doping: contro la legge e contro coscienza - WADA diritti umani e lo Sport	2	Pentamestre
The EU	Inglese	The European Union and the EU institutions. A partire dall'analisi della nascita dell'Unione Europea e della sua evoluzione storica, si è riflettuto sul ruolo delle istituzioni (gli studenti ne hanno approfondito una a scelta) e sul sentimento di appartenenza europeo dei giovani d'oggi.	3	Pentamestre
I MURI CHE DIVIDONO	Tedesco	Excursus storico: Dalla fine della Seconda Guerra Mondiale alla costruzione del Muro di Berlino. I muri che dividono: Il Muro di Berlino.	5	Trimestre
S. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Sc. Motorie	" Settimana verde", "Sport, alimentazione e sostenibilità"	3	Trimestre
	Sc.Motorie	Cittadinanza consapevole e attiva: primo soccorso e protocolli BLSD	2	Trimestre
	Economia aziendale geopolitica	Bilancio sociale	2	Trimestre

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1E11 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

	Economia aziendale geopolitica	Inflazione da costi causa tensioni geopolitiche in Medio Oriente	1	Pentamestre
	IRC	Agenda 2030 obiettivo 15-16: la sostenibilità ambientale per la cura della terra, aria, acqua.	2	Pentamestre
	Relazioni Internazionali	Incontro con gli ultimi: la Ronda della Carità; il servizio civile.	8	Pentamestre
S. EDUCAZIONE FINANZIARIA	Matematica	“Risk Manager per un giorno” Capire le assicurazioni tra matematica e responsabilità civile	2	Pentamestre
	Relazioni internazionali	La previdenza sociale e il sistema delle assicurazioni (obbligatorie, complementari e integrative).	1	Pentamestre
D. CITTADINANZA DIGITALE	Italiano Relazioni internazionali Diritto Economia Inglese Sc. Motorie	“Einaudigital Agency". Gestione campagna social media marketing per Villa Buri Onlus” Giornata del volontariato (5/12/2025)	12 4	Trimestre
A. APPROFONDIMENTI	Sc. Motorie: Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, 25 novembre	Flash Mob in Piazza Bra - "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	5	Trimestre
	Spagnolo L3: 25 NOVEMBRE, giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Reflexiones sobre la violencia de género, los abusos y los micromachismos.	2	trimestre
Totale ore				**66**

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

materia	**Italiano**
docente	**Daniela Marani**

Breve relazione della docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe si dimostra eterogenea per applicazione e rendimento. Una parte di studentesse e studenti ha dimostrato impegno discontinuo e su sollecitazione della docente, raggiungendo gli obiettivi in modo sufficiente o più che sufficiente; un piccolo gruppo si è sempre mostrato curioso e attento alle proposte disciplinari, acquisendo gli obiettivi con matura consapevolezza. Per il resto della classe i risultati si attestano su un livello discreto in coerenza con l'impegno dimostrato.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE

-Conoscere i testi letterari degli autori studiati.
-Conoscere le principali correnti letterarie della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento.
-Conoscere il contesto storico in cui è avvenuta la produzione dei diversi testi letterari.
-Conoscere gli elementi costitutivi delle seguenti tipologie testuali: argomentativo, argomentativo-espositivo, narrativo -letterario, poetico.

ABILITÀ

-Confrontarsi con la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo l'attualità dei testi anche del passato.
-Fruire del testo letterario come veicolo per un costante arricchimento formativo, emotivo e culturale.
-Analizzare, in modo accettabile, testi in prosa e in poesia, anche non precedentemente studiati.

COMPETENZE

-Saper studiare prendendo appunti, organizzando mappe o schemi.
-Saper esporre oralmente i contenuti studiati, effettuare collegamenti, utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
-Saper redigere testi argomentativi e informativi su varie tematiche.

Metodologie didattiche: lezione frontale; attività di esercitazione e studio a piccolo gruppo; dibattiti/confronto
Attività di recupero/potenziamento svolte: approfondimenti tematici; ricerca e confronto delle fonti

Strumenti di lavoro e altri sussidi: video; immagini; lettura integrale di testi narrativi (libri e novelle)
Libro di testo: NOI C'ERAVAMO vol. 3° - Roncoroni; Cappellini; Sada - C. Signorelli Scuola

Verifiche scritte tipologia: A - B - C dell'Esame di Maturità
Nel primo trimestre: almeno 3 prove tra scritto e orale
Nel pentamestre: almeno 4 prove tra scritto e orale
Verifiche orali tipologia: Interrogazioni brevi e lunghe, analisi poetiche e narrative

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD650001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)	Argomenti dettagliati	Opere - TITOLI INDICARE I RIFERIMENTI DELLE PAGG. SUL LIBRO DI TESTO	Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate
Naturalismo Verismo	-Realismo -Naturalismo francese e sue caratteristiche -Verismo e sue caratteristiche -movimenti a confronto: affinità e differenze		Trimestre 5
Giovanni Verga	-vita -opere -pensiero -evoluzione della poetica -poetica verista -tecniche narrative: regressione e straniamento -il ciclo dei vinti -I Malavoglia -Vita dei campi -Novelle rusticane -Mastro-don Gesualdo	-La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni pag 111 -L'addio di 'Ntoni pag 122 -La roba pag 128	Trimestre 8
Letteratura dell'Italia unita	-la Scapigliatura -letteratura pedagogica		Trimestre 2
Il Decadenti-smo	-Charles Baudelaire -i poeti maledetti del Simbolismo francese	-Corrispondenze pag 193	Trimestre 4
Giuseppe Ungaretti: poeta di guerra	-vita -opere -poetica -l'Allegria: struttura, contenuti, temi, stile -Sentimento del Tempo -Il dolore	-Veglia pag 618 -Sono una creatura pag 622 -San Martino del Carso pag 629 -Soldati pag 632 -Madre pag 636	Trimestre 8
Giovanni Pascoli	-vita -opere -il pensiero e la poetica -tecniche narrative: fonosimbolismo e impressionismo -Il fanciullino -Myricae: titolo, temi e sperimentalismo linguistico	-X Agosto pag 308 -Temporale pag 310 -Il lampo pag 311 -Il gelsomino notturno pag 324	Trimestre/Pentame stre 8

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

	-Canti di Castelvecchio temi e linguaggio		
Gabriele D'Annunzio	-vita -opere -il pensiero e la poetica: estetismo, panismo, superomismo -i romanzi: Il piacere-Le vergini delle rocce-Notturno -la grande poesia di Alcyone	-La sera fiesolana pag 268 -La pioggia nel pineto pag 272	Pentamestre 8
Le Avanguardi e il Futurismo	-caratteristiche del Futurismo: esaltazione della modernità, un linguaggio poetico nuovo -Filippo Tommaso Marinetti e le "parole in libertà"	-Manifesto del Futurismo pag 368 -Manifesto tecnico della letteratura futurista pag 372 -Il bombardamento di Adrianopoli pag 365	Pentamestre 3
Luigi Pirandello	-vita -opere -il pensiero e la poetica: coscienza della crisi, contrasto tra vita e forma, le gabbie sociali, le maschere nude, i temi ricorrenti -la poetica dell' umorismo: comicità e umorismo -Novelle per un anno -la produzione teatrale	-Ogni studente ha letto e poi presentato alla classe una novella della raccolta Novelle per un anno, evidenziando i temi propri del pensiero dell'autore -Il fu Mattia Pascal (lettura integrale dell'opera)	Pentamestre 8
Italo Svevo	-vita -opere -il pensiero e la poetica -l'evoluzione dell'inetto nei romanzi: -Una vita -Senilità -La coscienza di Zeno -caratteristiche dei suoi romanzi: contenuto, personaggi, temi principali, narratore -La coscienza di Zeno: struttura-tempo misto-titolo-narratore inattendibile-lingua antiletteraria	-La coscienza di Zeno (lettura integrale dell'opera)	Pentamestre 8

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

Eugenio Montale	-vita -opere -il pensiero e la poetica: il mal di vivere, la funzione della poesia e il varco, il correlativo oggettivo, l'evoluzione dello stile		Pentamestre 4
Attività di scrittura	Esercitazioni di tipologia A - B - C previste dall'Esame di Maturità		Trimestre e Pentamestre

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)	**Argomenti dettagliati**	**Opere**	**Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate**
Eugenio Montale	-le raccolte poetiche e le loro caratteristiche -le donne di Montale	-Meriggiare pallido e assorto pag 722 -Spesso il mal di vivere ho incontrato 725 -Non recidere forbice quel volto pag 739 -Ho sceso dandoti il braccio pag 748	Pentamestre 4
ED. CIVICA			
Argomenti	**Attività**	**Competenze**	**Periodo di svolgimento**
Lo spreco alimentare	-dibattito e riflessioni: esperienze a confronto; dati e statistiche italiane e mondiali -elaborazione di un testo argomentativo sulla tematica	-comprendere l'importanza di un consumo alimentare attento e responsabile - riflettere sulle conseguenze negative dello spreco alimentare	Trimestre 3
Rispetto e diritti umani	-dibattito e riflessioni dopo aver visionato, con la docente di francese, il film "La storia di Souleyman"	-comprendere la necessità di rispettare i diritti dei migranti, anche sul luogo di lavoro, i loro disagi e le loro fragilità -riflettere sull'importanza del rispetto e della necessità di un dialogo tra culture diverse	Pentamestre 1

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

materia	**Storia**
docente	**Daniela Marani**

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

-Conoscere i principali eventi storici dalla fine del 1800 alla metà del 1900 e i contesti di riferimento

ABILITÀ:

-Saper collocare nel tempo e nello spazio gli elementi essenziali della storia presa in esame
-Individuare in modo essenziale le cause e gli effetti di un fenomeno storico
-Usare in modo essenziale termini e concetti del linguaggio storico
-Saper analizzare una fonte ricavandone le principali informazioni
-Saper leggere una mappa geostorica
-Riuscire ad elaborare uno schema riassuntivo
-Mettere in relazione i fatti del passato con il presente
-Prendere consapevolezza delle connessioni tra storia locale, territoriale, nazionale e internazionale

COMPETENZE:

-Comprendere gli aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica
-Ricavare informazioni da una o più fonti
-Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare
-Ricavare informazioni da una o più fonti utilizzando gli elementi essenziali della metodologia della ricerca storica
-Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare

Metodologie didattiche: lezione frontale; attività a piccolo gruppo; dibattiti/confronto;
Attività di recupero/potenziamento svolte: approfondimenti monografici, ricerca e confronto tra fonti storiche e documenti
Strumenti di lavoro e altri sussidi: analisi di documenti, grafici e immagini;
Libro di testo: Storia in movimento - Brancati e Pagliarini - La nuova Italia
Verifiche scritte tipologia: strutturate e semi strutturate
Verifiche orali tipologia: interrogazioni lunghe e brevi
Criteri e griglie di valutazione
Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)	Argomenti dettagliati	Testi/Fonti:	Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate
Il volto del nuovo secolo	-economia e società di massa -la Belle èpoque	Libro di testo, documenti e una pluralità di fonti storiche consultate da studentesse e studenti e analizzate insieme alla docente (per tutti gli argomenti svolti)	Trimestre 2

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

L'Italia di Giolitti	-le riforme sociali e lo sviluppo economico -il sistema politico giolittiano -la caduta di Giolitti		Trimestre 3
Lo scenario mondiale	-l'Europa in cerca di nuovi equilibri -aree di crisi		Trimestre 3
La Grande Guerra	-1914: l'illusione della guerra lampo -la situazione italiana: il passaggio dalla neutralità all'intervento -1915-1916: guerra di posizione e di logoramento -i fronti -1917-1918: la fase finale del conflitto e i trattati di pace -crisi e ricostruzione economica		Trimestre 8
La rivoluzione russa	-la rivoluzione del 1917 -la guerra civile -la nascita dell'URSS		Trimestre 2
Gli Stati Uniti e la crisi del 1929	-il dopoguerra negli USA -gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita -la Grande Crisi -Il New Deal		Trimestre 2
L'Italia dal dopoguerra al fascismo	-forze politiche in ascesa -la crisi dello Stato liberale -l' ascesa del fascismo -la costruzione dello Stato fascista -la politica sociale ed economica -la politica estera e le leggi razziali		Trimestre 4
La Germania da Weimar al Terzo Reich	-la repubblica di Weimar -Hitler e la nascita del nazionalsocialismo		Pentamestre 6

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

	-la costruzione dello Stato totalitario -ideologia nazista e antisemitismo -l'aggressiva politica estera di Hitler		
L'URSS di Stalin	-industrializzazione e Stato totalitario -il terrore e i gulag		Pentamestre 2
Guerra civile spagnola	-fasi del conflitto -nascita della dittatura franchista		Pentamestre 2
La seconda Guerra Mondiale	-schieramenti, fasi e battaglie -il nuovo ordine nazista e la Shoah -la guerra dei civili -il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia -la vittoria degli Alleati		Pentamestre 8
La guerra fredda	-ricostruzione economica -la conferenza di Jalta -la nascita dell'ONU -il processo di Norimberga -la conferenza di Potsdam -l'inizio della guerra fredda -il sistema bipolare -costruzione e successiva caduta del muro di Berlino		Pentamestre 6
Crescita economica e trasformazioni sociali	-sviluppo economico, rivoluzione elettronica e società dei consumi -i movimenti di protesta a partire dagli anni '60		Pentamestre 4

Argomenti che si svolgeranno dopo il 15/5

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)	Argomenti dettagliati	Testi/Fonti	Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate
L'Italia repubblicana	-la ricostruzione economica -lo scenario politico del dopoguerra -la nascita della Repubblica e la Costituzione Italiana		Pentamestre 4
Globalizzazione e post globalizzazione La rivoluzione informatica			Pentamestre 2
Educazione civica			
Argomento	**Attività**	**Competenze**	**Periodo di svolgimento**
Le trincee (argomento legato all'uscita a Monte Cengio)	-approfondimento tematico: "La vita nelle trincee" -riflessione/dibattito sul tema "La guerra di ieri e le guerre di oggi": cause, dinamiche di potere, conseguenze sulla popolazione -poesie di guerra come testimonianza storica (G. Ungaretti)	-comprendere gli impatti umani ed etici di un conflitto bellico -sviluppare un pensiero critico per comprendere la pace come risultato di una costruzione attiva, basata sul dialogo e sulla non violenza	Trimestre 2

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

materia	**Matematica**
docente	**Luigi Ruggiero**

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Nel corso del triennio il percorso didattico della classe è stato condizionato da discontinuità nella figura del docente che ha influito sulla stabilità metodologica e sulla continuità del rapporto educativo. Nonostante questa variabile, sfidante, il lavoro svolto ha permesso di raggiungere e completare gli obiettivi didattici fissati in sede di programmazione, assicurando lo svolgimento dell'intero programma previsto, anche con attività di recupero di argomenti di precedenti anni scolastici. La classe si presenta eterogenea e vivace, con una spiccata tendenza alla socializzazione che in alcune fasi ha richiesto una costante azione di richiamo al rispetto dei tempi di ascolto e concentrazione per alcuni studenti. Tuttavia, ha rilevato interesse genuino ed una spiccata volontà, di apprendere, non solo da parte degli studenti già con solide basi e risultati scolastici soddisfacenti, oltre a non essere limitata alla sola valutazione. Il clima di lavoro è stato generalmente partecipativo, consentendo uno svolgimento delle lezioni corretto e responsabile. Si individua un gruppo di studentesse e studenti diligenti e studiosi, in possesso di basi pregresse o che hanno necessitato alcuni richiami per farle riemergere. Tale gruppo, in ogni circostanza, ha affrontato con maturità e profitto gli argomenti, oltre che rappresentare un punto di riferimento costante per il dialogo educativo e un volano per la qualità didattica dei loro compagni e del rapporto con il docente.
Un nutrito gruppo di studenti che, pur partendo da alcune difficoltà pregresse negli argomenti propedeutici, ha mostrato un impegno crescente, riuscendo gradualmente a recuperare le competenze necessarie per affrontare il programma finale. Il loro percorso è stato caratterizzato da una progressiva responsabilizzazione che ha permesso di raggiungere una preparazione più che sufficiente. Resta un ristretto gruppo di studenti che presenta fragilità marcate nella padronanza degli strumenti matematici di base che ha compromesso l'applicazione e lo svolgimento dei problemi di natura economica. Se l'interesse, il clima, le lezioni e la partecipazione sono state caratterizzate da disciplina e atteggiamento responsabile, da parte della maggioranza del gruppo classe, lo studio domestico, per taluni, è rimasto discontinuo e spesso concentrato in prossimità delle verifiche, tale da dover ritornare con attività di recupero e indicazioni per il metodo di lavoro e sull'autonomia.
Si riconosce alla classe, nel suo complesso, la capacità di aver saputo colmare le fratture didattiche, dimostrando capacità di adattamento e una sostanziale volontà di conoscenza ed il desiderio ed il piacere del docente di averli voluti incontrare prima nel loro percorso scolastico ed educativo.

Obiettivi raggiunti distinti in
CONOSCENZE

-Funzione di domanda e funzione di offerta e modelli matematici che le rappresentano
-Elasticità della funzione di domanda. Prezzo di equilibrio.
-Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti. Costo, ricavo, utile medio e marginale
-Ricerca Operativa e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza sia nel caso continuo che nel caso discreto.
- REA Criterio attualizzazione; T.I.R.; TAN; TAE; TAEG
-Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Funzioni di due variabili: definizione, dominio, curve di livello.
- Derivate parziali funzioni in due variabili e problemi individuazione massimi, minimi e sella con il metodo Hessiano

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

ABILITA'

- Applicare gli strumenti dell'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile (funzioni di domanda e offerta, elasticità della domanda e dell'offerta, funzioni costo, ricavo e profitto).
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza in casi continui e discreti.
- Risolvere problemi di scelta con effetti differiti e la determinazione del REA, Criterio attualizzazione e del T.I.R.
- Utilizzare gli strumenti per determinare i punti di massimo e minimo di funzioni lineari a due variabili, saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche lineari di due variabili.
- Riconoscere e rappresentare graficamente il dominio e le curve di livello di una funzione lineare a due variabili.

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, in particolare in ambito economico.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Saper costruire ed analizzare modelli di andamenti periodici nella descrizione di fenomeni di varia natura.
-Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica.

Metodologie didattiche

Attività di recupero/potenziamento svolte

Attività di recupero in itinere per tutti gli studenti sia per argomenti oggetto di studio del corrente anno che per il recupero di nozioni e prassi di anni precedenti per lo svolgimento degli esercizi e dei problemi

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo - Nuova Matematica a colori ed. Rossa vol 4 e 5 - Leonardo Sasso, Dea Scuola

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, appunti, schemi ed esercizi svolti condivisi nella classroom, calcolatrice scientifica.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Verifiche strutturate per la risoluzione di problemi di carattere matematico/economico

Verifiche orali tipologia

Sulla medesima tipologia di esercizi e problemi delle verifiche scritte, in fase di recupero. Interrogazioni e domande nel corso delle spiegazioni.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Applicazione dell'analisi a funzioni economiche	- Funzione domanda - Funzione offerta - Prezzo di equilibrio - Funzione Vendita e di produzione - Elasticità della domanda e	TRIMESTRE Sett. / Ott. / Nov	23

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

	dell'offerta. Elasticità media e puntuale - Funzione costo, ricavo e utile - Funzione costo, ricavo e utile marginale e medio - Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.	Nov. / Dic.	
Ricerca operativa e problemi di scelta	Introduzione alla ricerca operativa - Problemi di scelta classificazione, caso continuo e discreto in condizione di certezza - Problemi di scelta con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione, del REA e del tasso interno di rendimento. Calcolo del TIR. - Tassi: TAN, TAE e TAEG	PENTAMESTRE Gen. / Feb.	12
Funzioni di due variabili	Introduzione alle funzioni in due variabili - Disequazioni in due variabili - Sistemi di disequazioni in due variabili e rappresentazione grafiche - Spazio Cartesiano - Dominio funzione in due variabili, determinazione delle figure nello spazio - Curve di livello - Derivate parziali prime e seconde - Concetto di derivabilità e piano tangente - Massimi e minimi. Definizione di punti di massimo e minimo funzione in due variabili. Punti di minimo e massimo, relativi, assoluti e vincolati - Ricerca dei punti di massimo e minimo con il metodo Hessiano - Massimi e minimi vincolati con il metodo di sostituzione e del moltiplicatore di Lagrange.	Pentamestre Feb. / Mar. Mar. / Apr. / Mag.	25

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

materia	**Lingua Inglese**
docente	**Lara Mischi**

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

In linea con le più recenti direttive ministeriali, l'obiettivo di studio della prima lingua straniera è stato quello di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Gli studenti si sono confrontati con l'uso del linguaggio settoriale e hanno interagito in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, hanno utilizzato le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Le sezioni nelle quali è stato articolato il corso (business theory, business communication e cultural context) hanno permesso agli studenti di misurarsi con una vasta gamma di strutture linguistiche, lessico specifico e contenuti disciplinari. Completano il profilo culturale dello studente approfondimenti per lo sviluppo delle quattro abilità finalizzate allo svolgimento delle prove nazionali INVALSI e della certificazione linguistica. Gli obiettivi specifici di apprendimento fanno riferimento a quelli del Quadro Comune Europeo ed il livello in uscita risulta essere il B2.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE

- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e lavoro.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti di uso, anche professionali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi, riferiti al settore di indirizzo e all'attualità.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro con varietà di registro e di contesto.

ABILITA'

- Intervenire in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, sociale, commerciale, di attualità, esprimendo e argomentando le proprie opinioni.
- Comprendere globalmente messaggi audio.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi e riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Descrivere e interpretare grafici a torta, diagrammi e istogrammi.
- Produrre, nella forma scritta e orale, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze e situazioni relative al settore di indirizzo e all'attualità.
- Utilizzare il lessico di settore.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua.

COMPETENZE

In conformità con le linee guida ministeriali, si sono curate queste competenze:

- padroneggiare la lingua per scopi comunicativi;
- utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue;
- articolare una lettura e interpretazione critica di argomenti di attualità, dibattendoli;
- redigere saggi, report e articoli di profilo personale, commerciale e di attualità;
- individuare e utilizzare gli strumenti comunicativi più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- sviluppare la consapevolezza dell'importanza della comunicazione in lingua inglese come

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U
strumento di cittadinanza attiva e partecipazione globale;
- comprendere e rispettare la diversità culturale, linguistica e sociale attraverso il confronto con la cultura dei Paesi anglofoni;
- promuovere atteggiamenti di rispetto, tolleranza e collaborazione nei contesti comunicativi interculturali.

Metodologie didattiche
È stato privilegiato il metodo comunicativo perché da un lato permette l'interazione attiva degli studenti, l'esercitazione delle proprie competenze e la riflessione sulla capacità di autovalutazione, dall'altro l'instaurarsi di un dialogo educativo con l'insegnante. Oltre alla lezione frontale, la maggior parte delle lezioni è stata svolta cercando di coinvolgere il gruppo classe in attività che permettessero di esercitare competenze espressive orali prendendo spunto da argomenti del libro in adozione e dall'attualità. Per quanto riguarda le abilità scritte, la classe è stata guidata verso la composizione di lettere commerciali e descrizione di grafici con apposite esercitazioni mentre per quanto riguarda la comprensione di testi scritti si sono utilizzati brani presenti nel libro di testo, esercitazioni su modello Invalsi e delle certificazioni linguistiche B2.

Attività di recupero/potenziamento svolte
Recupero in itinere e lavori di gruppo e potenziamento dell'ascolto.

Strumenti di lavoro e altri sussidi
Libro di testo: C. Medaglia-M. Seiffarth, *Twenty-thirty,* English for Responsible Business, Rizzoli Editore.
Altri sussidi
Materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, mappe, schemi, linee guida, esercizi scritti forniti dalla docente, file audio, enciclopedie online a contenuto libero, video presi dal web.
Strumenti di lavoro
Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro: libro di testo, cellulare (su autorizzazione della docente), Tablet, PC, casse audio, Classroom, mail, video e materiali dal web.

Verifiche
Verifiche scritte tipologia
Le verifiche scritte hanno misurato le competenze linguistiche acquisite relativamente alla comprensione di testi orali e scritti, anche di tipologia INVALSI, inerenti le tematiche di studio.
Verifiche orali tipologia
Per quel che riguarda le prove orali, sono state svolte sia delle verifiche orali informali per monitorare il processo di apprendimento, sia verifiche orali formali mirate alla valutazione dei contenuti e delle competenze linguistiche.

Criteri e griglie di valutazione
Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
MARKETING AND ADVERTISING	Video (classroom): marketing and the marketing process - Marketing objectives (fotocopy)	trimestre	9

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

	- Business plan pag. 112 - SWOT analysis pag. 113 + (fotocopy) - Market segmentation pag. 118 + fotocopy - Marketing mix - Advertising media pag. 129-130 - Digital and social media marketing (fotocopy) - How to describe an ad (fotocopy) - Marketing project		
INNOVATION AND SUSTAINABILITY	- Video (classroom) - Innovation pag. 70-71 - A business startup pag. 72-73 - How to describe a start up + class project - Sustainability pag. 77 + fotocopy - Green energy and recycling pag. 77 + fotocopy - CSR: corporate social responsibility pag. 79 - Triple bottom line pag. 79 - Green marketing and greenwashing pag. 125	trimestre	6
LITERATURE (module 1)	Materiale della docente condiviso su Classroom: - The early Victorian Age - The life in Victorian cities - The Victorian compromise - C. Dickens, “Oliver wants some more” (from *Oliver Twist*); “Coketown” (from *Hard Times*) - The late Victorian Age - Aestheticism - O. Wilde, “Preface”and “The studio” (from *The picture of Dorian Gray*)	trimestre-pentamestre	6

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

BANKING AND FINANCE	Banks - What financial services are provided by banks? pag. 142 - Banking services pag. 143 - Microcredit pag. 144 - Finance pag. 151 - The Stock Exchange pag. 153 - When finance goes wrong pag. 154 - Wall Street crash (materiale su classroom)	pentamestre	4
THE EU	- What is the European Union pag. 392 - History pag. 393 - EU institutions (approfondimenti di una istituzione a scelta dello studente) pag. 394-395 - Economic and monetary issues pag. 396-397 Materiale della docente condiviso su Classroom: - Brexit - Pros and cons of being a EU citizen	pentamestre	5
GLOBALIZATION	Materiale della docente condiviso su Classroom: - Video (classroom) - Globalization timeline - Aspects of globalization - Pros and cons of globalization	pentamestre	4
LITERATURE (module 2)	Materiale della docente condiviso su Classroom: - UK and US Historical context of the first half of the 20th century - The War Poets - Modern novel - J.Joyce, *Eveline*	pentamestre	5

Educazione civica

Argomenti	**Attività**	**Competenze**	**Periodo di svolgimento**
THE EU	The European Union and the EU institutions. A partire dall'analisi	Capacità di analizzare criticamente le	pentamestre

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

	della nascita dell'Unione Europea e della sua evoluzione storica, si è riflettuto sul ruolo delle istituzioni (gli studenti ne hanno approfondito una a scelta) e sul sentimento di appartenenza europeo dei giovani d'oggi.	tappe fondamentali dell'integrazione europea e di comprendere l'architettura complessa delle istituzioni dell'UE.	

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Non verranno svolti argomenti nuovi.

Verranno effettuate delle prove orali in preparazione al colloquio d'esame.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

materia	**Lingua 2: Francese**
docente	**Roswitha Schatzer**

Breve relazione della docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse:
Buona parte del gruppo di Francese si è dimostrato, nel corso dell'intero triennio, interessato alla materia, partecipando in modo attivo e propositivo e mantenendo uno studio domestico complessivamente regolare. Una piccola parte della classe, invece, ha seguito le lezioni in modo passivo con un impegno mirato unicamente alle verifiche.
Di conseguenza, gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti da una parte del gruppo con risultati buoni e, in alcuni casi, anche ottimi; per gli altri studenti, i livelli di profitto risultano sufficienti o appena sufficienti.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:
Strutture grammaticali del livello B1 QCER
Aspetti principali degli argomenti trattati in relazione all'indirizzo di studio
Linee essenziali degli eventi culturali e storici studiati
Conoscenza globale delle opere di letteratura studiate

ABILITA'
Interagire in una conversazione di interesse personale o professionale
Saper esporre argomenti relativi all'ambito professionale con accettabile adeguatezza linguistica e lessicale
Comprendere punti essenziali e dettagli di messaggi orali e scritti su temi professionali e di vita quotidiana
Redigere testi semplici su argomenti noti d'interesse personale e professionale
Descrivere aspetti della cultura francese

COMPETENZE:
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi
Utilizzare il linguaggio settoriale per agire nel contesto professionale
Comunicare e interagire a livello B1 QCER
Individuare e interpretare gli elementi chiave di brani orali e testi scritti su temi professionali e di vita quotidiana per comprenderli in modo globale e dettagliato.
Riutilizzare i contenuti appresi per redigere testi semplici ma coerenti
Confrontare aspetti della cultura francese anche in relazione all'indirizzo di studio

Metodologie didattiche

L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo-funzionale. Si è cercato di coinvolgere la classe in attività che stimolino la comunicazione e l'interazione orale. Si sono proposte lezioni frontali, lavoro in coppia e/o in gruppo, documenti autentici, video o immagini, al fine di accrescere l'interesse degli studenti. Sono state sviluppate le quattro abilità, dando comunque maggiore importanza all'espressione orale. La maggior parte del gruppo è stata particolarmente attiva nei momenti di conversazione e/o dibattito su temi attuali.

Attività di recupero/potenziamento svolte
Recupero in itinere per un'alunna con domande specifiche di ripasso condivise su classroom.
Visione di film in lingua

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: G.Schiavi, R.Boella, J.Forestier, V.Kamkhagi, Rue du Commerce, Deascuola-Petrini, 2016; e estratti del testo adottato nelle classi terze e quarte: A.M.Crimi, Commerce 20250, Eli, 2024.

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Una prova scritta nel Trimestre e una prova scritta nel Pentamestre: Comprensione scritta, domande aperte e breve produzione scritta.

Verifiche orali tipologia

Nel Trimestre: Presentazione di una start-up francese con domande sull'argomento e il lessico studiati.

Nel Pentamestre: Valutazione della discussione sul film visionato e della presentazione di una scena creata dal gruppo di lavoro; interrogazione orale in piccoli gruppi sotto forma di dibattito sugli argomenti legati alla globalizzazione, il Made in France, il lusso e l'economia circolare.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	**Argomenti dettagliati**	**Periodo temporale di svolgimento**	**Numero ore**
Grammaire	**Révision** de grammaire, en particulier le subjonctif présent, les pronoms relatifs et démonstratifs.	Trimestre e Pentamestre quando necessario	
Le Naturalisme	La Parure de **Guy de Maupassant** (lettura estiva) Le récit de la nouvelle suivant les images d'une BD créée par une ancienne élève de l'établissement. **Émile Zola** et le XIXe siècle Zola et son oeuvre: La construction du cycle des Rougon-Macquart et la méthode de travail de l'auteur https://www.youtube.com/watch?v=dsFpJiaMjzA L'Assommoir - résumé **L'affaire Dreyfus** https://essentiels.bnf.fr/fr/ e materiale condiviso su classroom **Naturalisme vs Verismo**	Trimestre Settembre-Ottobre	11

VRTD05000T - A7G1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

La start-up	**Définition** de start-up in Commerce 2050 p.33 **BlablaCar**: une petite start-up transformée en solide PME in Rue du Commerce p.256 **Hat music** - une jeune start-up née à Vérone - informazioni prese dal sito Internet **Qonto** - exemple d'une start-up française - https://www.latribune.fr/supplement/comment-qonto-s-est-imposee-comme-la-neobanque-des-entrepreneurs-780154.html Présentation d'une start-up française **https://junto.fr/blog/startup-francaises**	Trimestre Fine ottobre - inizio dicembre	9
La Cinquième République	**Les institutions et l'organisation du pouvoir** Rue du Commerce p.408 Commerce 2050 pp. 324-325 Un jour, une question: C'est quoi la Vième République? **Le Président de la République et ses fonctions** https://www.youtube.com/watch?v=8tza3wZuL8U&t=4s **L'Assemblée Nationale** Un jour, une question: C'est quoi l'Assemblée nationale? **Le Sénat** Un jour, une question: À quoi sert le Sénat? **France vs Italie** Tabella riassuntiva per paragonare le istituzioni francesi a quelle italiane.	Trimestre Dicembre	4
Le quotidien des migrants	**L'histoire de Souleymane** Visione del film Discussione sulla situazione lavorativa e sociale dei "riders" Attività creativa: redazione di una scena tagliata dal film o riscrittura del finale. Presentazione.	Pentamestre Gennaio	7
Le 27 janvier	L'importance et la valeur du **Jour de la Mémoire**	Pentamestre Gennaio	1
La Mondialisation	**La Monialisation** in Commerce 2050 pp.156-157 https://www.youtube.com/watch?v=cD2Ei3DkQtw **Le jean, un produit mondialisé** https://www.youtube.com/watch?v=jr	Pentamestre Febbraio	6

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

	Effets positifs et négatifs de la Mondialisation "La mondialisation n'est pas un concept lointain : elle est présente dans notre quotidien." - Redazione in coppia di un testo sulla globalizzazione all'esempio di tre tipi di prodotti: vestiti - alimentazione - hightech.		
Le Made in France et Le luxe	**Contraster les effets négatifs de la Mondialisation et valoriser/conserver le savoir-faire français** **La règle de l'origine non préférentielle** **Les différents labels:** Origine France Garantie - IGP - EPV - France Terre Textile PP realizzato dalla docente condiviso su classroom https://www.youtube.com/watch?v=Uw5l9cOQsiQ&t=129s https://www.youtube.com/watch?v=zzhM3kof-Gg&t=77s **Le luxe - LVMH** : Articolo di Stefano Montefiori pubblicato in data 01.03.2026 sul "Corriere del Veneto" (fotocopie)	Pentamestre Febbraio-Marzo	3 + 4
L'économie circulaire	Différence entre **économie linéaire** et **économie circulaire** Commerce 2050 p.22 **Le label Cradle to cradle** Materiale condiviso su classroom L'exemple de l'entreprise **VEJA** Sito Internet	Pentamestre Marzo-Aprile	7
UNESCO	**La naissance de l'UNESCO** **Le patrimoine de l'UNESCO** **https://www.youtube.com/watch?v=_4bXB0zTk9c** **Les 10 critères du patrimoine mondial en illustrations -** PDF condiviso su classroom Nelson Mandela, figure emblématique des valeurs de l'organisation.	Pentamestre Aprile	2
La Deuxième Guerre Mondiale	La ligne Maginot L'invasion et l'exode L'appel du Général De Gaulle Le gouvernement de Vichy Le débarquement en Normandie	Maggio	2

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

VRTD030006T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
La Deuxième Guerre mondiale	Conclusione dell'argomento	Maggio	**2**
Film in lingua	**Persepolis di M.Satrapi -** visione e discussione - DVD della docente	Maggio	**3**

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

materia	**Lingua 2: Tedesco**
docente	**Federico Semolini**

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Il gruppo di tedesco L2 è composto da 10 alunni. La quasi totalità delle studentesse e degli studenti ha generalmente partecipato in modo propositivo e collaborativo alle lezioni ed alle attività proposte dall'insegnante nel corso dell'anno scolastico, mantenendo un comportamento generalmente educato e corretto, sia nei confronti dei compagni, sia nei confronti del docente; ciò ha favorito un clima di classe cordiale e disteso.
Per quanto riguarda il profitto i risultati raggiunti sono mediamente sufficienti, in alcuni casi discreti/più che discreti. Alcuni alunni/e hanno evidenziato difficoltà legate ad uno studio non sempre regolare ed a una frequenza talvolta incostante.

Obiettivi raggiunti distinti in:
CONOSCENZE:

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale (dialogare, conversare, descrivere e narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori;
- Strutture grammaticali della lingua tedesca che permettano di interagire in modo adeguato al contesto comunicativo;
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti ed orali su tematiche afferenti alla comunicazione in contesti di vita quotidiana e commerciale;
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale e di lingua commerciale;
- Microlingua di settore (commerciale);
- Aspetti socio-culturali dei paesi di lingua tedesca.

ABILITA':

- Interagire con relativa spontaneità in conversazioni su argomenti inerenti alla sfera quotidiana e lavorativa;
- Comprendere in modo globale e selettivo testi scritti ed orali riguardanti tematiche personali e/o quotidiane e lavorative;
- Produrre testi scritti, brevi relazioni e/o sintesi, in modo coerente e coeso, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando un lessico appropriato ed una forma sufficientemente corretta.

COMPETENZE:

- Padroneggiare la lingua tedesca per scopi comunicativi e lavorativi, potenziando il livello linguistico raggiunto negli anni scolastici precedenti e favorendo lo sviluppo competenze linguistiche prossime al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue;
- Sviluppare lo spirito critico e le capacità di sintesi.

Metodologie didattiche:
Approccio comunicativo ed interazione in classe esclusivamente in lingua tedesca; lezioni partecipate; ricerca individuale di approfondimento; modalità di flipped-classroom; utilizzo di materiali video/audio anche autentici; gradualità nella progressione dei contenuti; utilizzo di schemi e griglie grammaticali per facilitare la comprensione; correzione in plenum di tutti gli esercizi assegnati per casa e delle verifiche, con particolare attenzione volta all'analisi dell'errore quale strumento diagnostico fondamentale per impostare l'attività di recupero. Durante le lezioni si è inoltre cercato di far utilizzare strategie di autovalutazione e autocorrezione, di mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi, di far lavorare autonomamente,

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole, di far interpretare immagini e foto, di operare comparazioni e di riflettere su alcune diversità tra la nostra cultura e quella tedesca.

Attività di recupero e potenziamento:
Durante tutto l'anno, prima dei momenti di verifica scritta o qualora se ne sia ravvisata la necessità, sono state svolte pause didattiche in itinere con esercizi di ripasso, consolidamento e potenziamento, anche in preparazione delle singole verifiche.
A gennaio si è svolta una pausa didattica di ripasso, rivolta in modo particolare agli alunni con carenza formativa nel trimestre, alla quale è seguita una prova scritta di recupero dell'insufficienza.

Strumenti di lavoro e altri sussidi
Libri di testo:
- ***Handelsplatz neu*** - P. Bonelli/R. Pavan - Ed. Loescher
- ***Grammatik Richtig neu*** - P. Bonelli/R. Pavan - Ed. Hoepli

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi.

Verifiche:
Verifiche scritte tipologia:
Esercizi grammaticali (ripasso/approfondimento); esercizi di completamento, traduzione, lessico; lettura/comprensione testo scritto; produzione scritta.
Verifiche orali tipologia
Colloqui con esposizione/sintesi orale di testi commerciali affrontati in classe; colloquio su temi di vita quotidiana e lavorativa (colloqui telefonici).

Criteri e griglie di valutazione
Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	**Argomenti dettagliati**	**Periodo temporale di svolgimento**	**Numero ore**
Kapitel 2: Die Bewerbung	Vorstellungsgespräch; Lebenslauf.	Settembre	6
Kapitel 3: Termine	Terminvereinbarung; Kalenderseite; Firma Rolex.	Ottobre	11
Kapitel 4: Das Unternehmen	Betriebsbesichtigung; Firmenvorstellung; Rechtsformen von Unternehmen; Firmenorganisation; Einladung zu Firmenevents.	Novembre	8
Sozialkunde	Geschichte: Vom Ende des 2. Weltkriegs bis zum Bau der Berliner Mauer; Die Berliner Mauer.	Novembre/Dicembre	5

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Kapitel 5: Marketing und Werbung	Produktpräsentation auf der Messe; Rundschreiben; Werbebrief.	Dicembre	6
Kapitel 6: Geschäftspartner suchen	Firmennachweis;	Gennaio	7
Kapitel 7: Messen	Auf der Messe; Nach der Messe; Messen und Veranstaltungen; Einladung zur Messe; Teilnahme an Messen.	Gennaio/Febbraio	12
Kapitel 8: Auf Geschäftsreise	Besuch beim Kunden; Tischreservierung; Hotelreservierung; Geschäftsessen im Restaurant; Speisekarte,	Febbraio/Marzo	10
Kapitel 9: Produkte suchen	Die Anfrage.	Marzo	4
Kapitel 10: Produkte anbieten	Das Angebot; Ein allgemeines Angebot; Ein detailliertes Angebot; Zahlungsklauseln.	Marzo/Aprile	6
Kapitel 11: Waren bestellen	Die Bestellung; Eine telefonische Bestellung; Widerruf der Bestellung; Verpackungen und Behälter.	Aprile/Maggio	6
Kapitel 12: Einen Auftrag bestätigen	Die Auftragsbestätigung; Eine telefonische Auftragsbestätigung.	Maggio	4

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	**Argomenti dettagliati**	**Periodo temporale di svolgimento**	**Numero ore**
Kapitel 13: Der Warenversand	Probleme mit der Lieferung.	Maggio	3
Kapitel 14: Der Warenempfang	Die Reklamation; Eine telefonische Reklamation.	Maggio	3

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

materia	**Lingua 3:**
docente	**Rosalba Genovese**

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Nella fase iniziale dell'anno scolastico,una parte della classe ha mostrato un atteggiamento non sempre favorevole o pienamente collaborativo; inoltre, molti studenti erano inizialmente sprovvisti del libro di testo, acquistato solo successivamente (fine novembre).

Con il tempo, grazie a strategie didattiche mirate e ad un costante lavoro di coinvolgimento, la classe ha progressivamente assunto un atteggiamento più disponibile e partecipe alle attività proposte.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

Raggiungimento e consolidamento del livello

- Padronanza della terminologia tecnica e delle espressioni idiomatiche proprie del settore di indirizzo.
- Approfondimento dei principali aspetti storici, sociali e culturali che caratterizzano la Spagna e il mondo latino-americano.
- Comprensione delle diverse sfumature comunicative a seconda del contesto.
- Conoscenza delle strutture logiche e sintattiche necessarie alla costruzione di testi complessi, coerenti e coesi.

ABILITA':

- Esporre opinioni e argomentare su temi generali, accademici e professionali.
- Analizzare e interpretare concetti chiave in testi scritti di attualità o di natura tecnico-specialistica.
- Elaborare testi scritti strutturati e pertinenti al settore di specializzazione, garantendo fluidità e correttezza logica.
- Applicare tecniche di esposizione e interazione appropriate per contesti formali, sia nell'ambito dello studio che del lavoro.

COMPETENZE:

- Gestire la lingua in modo autonomo e flessibile per scopi comunicativi diversificati in molteplici contesti.
- Utilizzare efficacemente i linguaggi settoriali come strumento d'azione e di decisione nel proprio futuro ambito lavorativo.

Metodologie didattiche

L'azione didattica intrapresa durante l'anno scolastico si è avvalsa di una pluralità di strategie metodologiche come: cooperative learning, flipped classroom, circle time, con l' integrazione di tecnologie digitali, elaborazione di presentazioni multimediali e fruizione di contenuti interattivi e audiovisivi.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

Attività di recupero svolte

In quanto l'attività di recupero, si sono proposte attività di ripasso in itinere (pausa didattica) e di potenziamento, in quanto il gruppo-classe non ha avuto bisogno di recuperare nulla, dato che non si sono presentate insufficienze gravi di nessun tipo.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: Pierozzi Laura, Campos Cabrero Sonia, Salvaggio Manuela, ¡Trato Hecho!- Volumen único (LDM) - El español en el mundo de los negocios- 2ED,.

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti,documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi anche tramite l'ausilio della piattaforma google classroom.

Verifiche

Criteri e Modalità di Valutazione Le prove di verifica, sia scritte che orali, sono state progettate in coerenza con le attività svolte durante le lezioni, richiedendo tuttavia agli studenti uno sforzo di rielaborazione personale e contestualizzazione e dei contenuti. La valutazione è stata declinata secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e dai Dipartimenti di Lingue e di Spagnolo.

Verifiche Scritte tipologia:

Si è fatto ricorso a prove strutturate e semistrutturate volte ad accertare:

- Comprensione**:** attività di ricezione scritta.
- Competenze grammaticali
- Abilità di comprensione del testo

Verifica Orali tipologia:

- Interrogazioni, argomentazioni attraverso presentazioni ideate dagli alunni facendo riferimento a tracce ideate dal docente.
- Colloqui ed esposizioni su tracce fornite dal docente o attraverso presentazioni multimediali realizzate autonomamente dagli alunni.
- Compiti di realtà per la valutazione delle competenze trasversali in situazioni autentiche

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	**Argomenti dettagliati**	**Periodo temporale di svolgimento/DDI/ presenza/attività sincrona/asincrona**	**Numero ore**
Gramática	-Ser y estar -Los ubicadores -Uso contrastivo de a/en, sobre/encima, de/desde/desde hace, entre/dentro de	**Trimestre**	13

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

	-Uso de ir/venir, llevar/traer -Uso de quedar/quedarse, pedir/preguntar, coger/tomar -Verbos y perífrasis de necesidad u obligación -Expresar acciones futuras -Perífrasis verbales -Las construcciones temporales -Repaso: formación de los tiempos del pasado de indicativo -Uso de los tiempos del pasado de indicativo -Uso de las preposiciones para y por -Presente de subjuntivo (1): verbos regulares e irregulares -Presente de subjuntivo (2): verbos con diptongación y alternancia vocálica -El futuro compuesto y el uso del futuro para expresar suposición -Condicional simple y compuesto: formación y usos -Uso del futuro y del condicional para expresar probabilidad o duda -Imperativo afirmativo y negativo	**Pentamestre**	5
Unidad 0 **Puesta en marcha**	-la oficina, el material -tipos de salas de reuniones -material de apoyo -trabajar en una empresa y amueblar un despacho	**Trimestre**	4
Una empresa líder	-que es -clasificación de una empresa -características de las multinacionales -presentar una empresa -las empresas líderes	**trimestre**	7
Organización empresarial	-los departamentos -los niveles organizativos de una empresa -el organigrama el Departamento de Administración y Finanzas Comunicación oral: -trabajar en una empresa Comunicación escrita:	**Trimestre/pentamestre**	4

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

	-la carta comercial -enviar documentación el correo electrónico y el fax		
Un viaje de negocios	-los viajes de negocios -la habitación , las instalaciones y los servicios del hotel -los eventos profesionales -las ferias y el estand Comunicación oral: -reservar una habitación por teléfono -organizar exposiciones y ferias Comunicación escrita: -la solicitud para participar en una feria -organizar una reunión profesional -escribir un correo electrónico para solicitar el presupuesto de un hotel -el informe **-programar un viaje de negocios (reservar vuelo y hotel con servicios e instalaciones,pedir presupuesto).** **Compito di realtà: "organizar un viaje de negocios".**	**pentamestre**	8
Relaciones comerciales	-el negocio de las franquicias -el departemento comercial o de marketing -las relaciones comerciales	**pentamestre**	3
Marketing empresarial	-el Marketing - la publicidad comunicación oral : -promover un producto o un servicio -reflexión sobre las campañas publicitarias	**pentamestre**	1

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

VRTD030006T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Las empresas, el marketing, el comercio y la economía	-Economía hispanoamericana -La globalización y la ciudad global -El Fondo Monetario Internacional -El Banco Mundial -El mundo de la Bolsa	**Maggio**	**6**

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

materia	**Lingua 3: Cinese**
docente	**Maria Pittore**

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Il gruppo lingua, è costituito da sole tre studentesse che si uniscono ad un altro studente e ad altre studentesse di altre due sezioni per lo svolgimento delle ore di L3 Cinese. Seppure con gradi diversi di partecipazione attiva alle lezioni e diversi livelli di impegno nella materia, le studentesse si sono sempre mostrate interessate alle proposte didattiche. Durante i tre anni le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno e collaborativo sia con la docente che con gli altri discenti. La competenza linguistica raggiunta è piuttosto uniforme, considerata anche l'esiguità del numero di studentesse.
Gli obiettivi di apprendimento possono considerarsi raggiunti sebbene il livello di competenza della lingua si attesti su un livello appena discreto. L'obiettivo di conoscenza e maggior consapevolezza della situazione sociale, politica e culturale del paese di cui si è studiata la lingua, si può considerare raggiunto.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE

-Sistema fonetico cinese e sistema di trascrizione Pinyin.
-Principi di base che regolano la scrittura dei caratteri cinesi e conoscenza dei principali radicali e delle altre componenti costitutive.
- Strutture morfologiche e sintattiche della lingua cinese studiate nel corso del triennio.
-Lessico previsto dal sillabo dell'HSK 2 / HSK 3.
- Strategie per la comprensione globale di testi di media estensione, scritti o orali, su temi relativi alla vita quotidiana.
-Principali tratti culturali distintivi della civiltà cinese
-Storia moderna e contemporanea della Cina
-Principali città e siti turistici in Cina

-Riconoscimento, lettura e scrittura dei sinogrammi di uso più frequente.
-Comprensione di testi contenenti lessico conosciuto e/o ricercato su dizionari digitali.
-Costruzione di atti comunicativi semplici ma efficaci.
-Scrittura di semplici testi riguardanti le tematiche affrontate, utilizzando le strutture studiate.
-Comprensione delle informazioni contenute in brevi conversazioni legate alla vita quotidiana.

ABILITA'

-Riconoscimento, lettura e scrittura dei sinogrammi di uso più frequente.
-Comprensione di testi contenenti lessico conosciuto e/o ricercato su dizionari digitali.
-Costruzione di atti comunicativi semplici ma efficaci.
-Scrittura di semplici testi riguardanti le tematiche affrontate, utilizzando le strutture studiate.
-Comprensione delle informazioni contenute in brevi conversazioni legate alla vita quotidiana.

COMPETENZE

-Comprensione del senso essenziale di messaggi scritti ed orali presenti in situazioni di vita quotidiana, anche con l'ausilio di un dizionario.
-Comprensione e scrittura di brevi elaborati contenenti informazioni relative a se stessi, alle persone conosciute, ai propri interessi e alla propria vita quotidiana.
-Utilizzo del lessico di base necessario a realizzare i primi contatti nel settore turistico
-Gestione della comunicazione pur comprendendo un numero limitato di informazioni verbali
-Riconoscimento ed interpretazione dei messaggi, verbali e non verbali, che sono espressione della tradizione culturale cinese.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD030001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

-Eliminazione dei preconcetti, attraverso una conoscenza storica e socio-culturale più profonda e una maggiore consapevolezza e integrazione culturale.

Metodologie didattiche

Il metodo utilizzato è stato quello funzionale-comunicativo con l'attivazione delle quattro abilità: comprensione, conversazione, lettura e scrittura. Le attività di potenziamento, ovvero la conversazione con madrelingua cinese e/o altre attività riguardanti la cultura cinese, sono state svolte all'interno delle ore curricolari.
Gli argomenti di cultura e di educazione civica sono stati introdotti in italiano e/o in inglese.

Attività di recupero/potenziamento svolte

In considerazione dell'esiguo numero di studenti, le attività di recupero, ove necessario, si sono svolte in itinere. Si è inoltre favorita l'attività di peer tutoring spontanea fra studenti.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: "上课了！Shàng kè le!" di Varriano, Velardi, Cigliano, He Bihan, Tang Xu
Altri sussidi: MDBG Chinese Dictionary; "Destinazione Cina" di Chiara Buchetti e Guo Man; Video didattici su Youtube; App di e-learning e gamification (Quizlet, Learning Apps, Padlet); materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Prove strutturate, semi-strutturate e a domanda aperta.

Verifiche orali tipologia

Prove di ascolto e comprensione audio/video, conversazione con l'utilizzo del frasario essenziale, interventi brevi, lettura e comprensione del testo.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
1.一封电子邮件 Scrivere una mail informale	Terminologia e struttura della mail: 发件人，收件人，日期，主题，寄来 Classificatori 封 e 张 e verbi 寄, 发 e 收. Complemento direzionale semplice (es. 寄来 e 寄去) 文化: 教师节	Trimestre	3
2. Unità 4 - Lezione 1 你有什么爱好？	Funzioni comunicative: - parlare dei propri interessi -chiedere a qualcuno i suoi interessi ed hobby -dire ciò che piace o che non piace Contenuti grammaticali: -il verbo 喜欢 e il verbo modale 能 文化: -国庆节 -中秋节	Trimestre	6
3. Unità 4 - Lezione 2	Funzioni comunicative:	Trimestre	6

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VERTUANI CARLA - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

你喜欢做运动吗？	-chiedere e parlare di sport -esprimere un giudizio sulle abilità di qualcuno -invitare qualcuno a fare qualcosa Contenuti grammaticali: -il verbo modale 会 -i verbi in serie -il complemento di grado 文化: -国庆节 -中秋节		
4. Unità 4 - Lezione 3 你唱歌唱得不错！	Funzioni comunicative: -esprimere un interesse verso qualcosa esprimere il desiderio di fare qualcosa -proporre un'attività per il tempo libero e darsi un appuntamento Contenuti grammaticali: -il complemento di grado -il verbo modale 要 -la formula 对……感兴趣 文化: -重阳节 -双十一（光棍节 ） -Canzone "北京欢迎你" -Storia dinastica fino alla prima guerra dell'Oppio e rivolta dei Taiping, durante la dinastia 清	Trimestre	8
5. HSK 2 e HSK 3	Sillabo dell'esame HSK: funzioni comunicative, contenuti lessicali e grammaticali	Trimestre	5
6. Unità 5 - Lezione 1 我的房间不太大。	Funzioni comunicative: -chiedere e parlare dei mobili e degli elettrodomestici contenuti in una stanza -esprimere la collocazione degli oggetti nello spazio Contenuti grammaticali: -i localizzatori -i principali classificatori -i verbi di esistenza 有e 在 文化: -Storia dinastica dalla prima guerra dell'Oppio alla caduta dell'Impero 清 nel 1911 -Principali eventi storici dalla caduta dell'Impero nel 1911 alla Lunga Marcia -Visione del documentario "Correva l'anno - Mao Zedong"	Trimestre	4
7. Didattica orientativa	文化: -Film di Bernardo Bertolucci "L'Ultimo Imperatore"	Pentamestre	8
8. Unità 5 - Lezione 1 我的房间不太大。	Funzioni comunicative: -chiedere e parlare dei mobili e degli elettrodomestici contenuti in una stanza -esprimere la collocazione degli oggetti nello spazio Contenuti grammaticali: -i localizzatori -il classificatore per i plurali indefiniti 一些 -i verbi di esistenza 有e 在	Pentamestre	8

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

	-Storia della Cina contemporanea: il piano quinquennale; la transizione dalla Rivoluzione Culturale Proletaria alle liberalizzazioni di Deng Xiaoping 口语 Conversazione con docente madrelingua		
9. Unità 5 - Lezione 2 你知道超市在哪儿吗？	Funzioni comunicative: -chiedere e fornire informazioni circa la collocazione di un luogo -descrivere un luogo e gli edifici lì presenti Contenuti grammaticali: -il verbo 知道 -la preposizione 离 e la costruzione 离……远/近il classificatore per i plurali indefiniti 一些 -i sostituti 这儿 e 那儿 -frasi relative con il 的 文化 Storia della Cina contemporanea -Accenno alla Banda dei Quattro che conclude il periodo della Rivoluzione Culturale Proletaria. -Deng Xiaoping: le quattro modernizzazioni (agricoltura, industria, scienze e tecnologie, difesa nazionale) ; programma di riforma ed apertura -Programma di Pianificazione Familiare -Socialismo con caratteristiche cinesi -Cenno alle proteste di Piazza TianAnMen 口语 Conversazione con docente madrelingua	Pentamestre	9
10. Unità 5 - Lezione 3 我们坐地铁去饭馆吗？	Funzioni comunicative: -chiedere ed esprimere l'intenzione di andare in un luogo e con quale mezzo di trasporto - chiedere e fornire indicazioni stadali Contenuti grammaticali: -la costruzione 先……然后 -la congiunzione -i verbi 坐, 骑 e 走路 -la preposizione 往 - i classificatori 辆，条，路，家 文化 -da Deng Xiaoping a Xi Jinping - il programma 一带一路 One Beld One Road -ordinamento della Repubblica Popolare Cinese e suddivisioni amministrative 口语 Conversazione con docente madrelingua	Pentamestre	10
11. Unità 6 - Lezione 1 你的眼睛跟她的一样大！	Funzioni comunicative: -descrivere fisicamente una persona rispetto ad altezza, capelli, grandezza di occhi, naso, bocca - fare paragoni tra persone Contenuti grammaticali: -le comparazioni -il superlativo relativo 文化 -canoni di bellezza cinesi	Pentamestre	3

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

12. Unità 5 - Lezione 2 我一般就穿中号	Funzioni comunicative: -chiedere e dire taglie e prezzi -esprimere grandi numeri -chiedere e comprendere gli sconti Contenuti grammaticali: -l'espressione dei prezzi in valuta cinese 人民币 -i numeri dal 100 al 10.000 -esprimere sconti e percentuali 文化 -Pechino	Pentamestre	5

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
13. Unità 7 - Lezione 1 外边下雪了！	Funzioni comunicative: -descrivere, chiedere e dare informazioni sul tipo di clima e sul tempo atmosferico Contenuti grammaticali: -l'espressione del futuro con 会 -la particella modale finale 了 -l'espressione del futuro imminente -la locuzione 越来越…… 文化 -le zone ambientali e climatiche della Cina -la dislocazione delle principali città cinesi	Pentamestre	6
14. Film d'autore	Visione del film di Zhang Yimou "活着" (Vivere!)	Pentamestre	3

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

materia	**Diritto**
docente	**Clara Ottaviano**

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe presenta livelli eterogenei sia nell'applicazione sia nel rendimento. Una parte delle studentesse e degli studenti ha mostrato un impegno adeguato, raggiungendo gli obiettivi in modo complessivamente discreto. Un piccolo gruppo si è invece distinto per curiosità, attenzione e partecipazione costanti, conseguendo gli obiettivi con consapevolezza e maturità. Alcuni alunni, infine, hanno mostrato un impegno discontinuo, spesso sostenuto dalle sollecitazioni della docente, raggiungendo gli obiettivi in modo sufficiente o più che sufficiente.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE

- Le fonti del diritto internazionale pubblico e privato
- I caratteri distintivi dello Stato e le principali forme di Stato e Governo
- Le organizzazioni internazionali: UE, ONU, WTO
- Le controversie internazionali tra Stati e di natura privata
- I contratti internazionali: caratteristiche principali e rischi del contratto di vendita, trasporto e spedizione

ABILITÀ

- Distinguere le diverse fonti del diritto internazionale
- Riconoscere le competenze dei principali organismi internazionali
- Individuare le principali problematiche legate ai diritti umani
- Analizzare gli elementi essenziali dei contratti internazionali
- Individuare gli strumenti giuridici usati dagli Stati per risolvere le controversie

COMPETENZE

- Confrontare le fonti normative dell'ordinamento italiano e internazionale
- Comprendere i collegamenti tra i diversi organismi internazionali
- Analizzare il ruolo del diritto internazionale per la pace e lo sviluppo globale
- Valutare l'importanza dei contratti internazionali e i rischi legati al loro adempimento
- Sviluppare una visione critica dei limiti e delle potenzialità del diritto internazionale

Metodologie didattiche

Lezioni frontali e partecipate
Approccio problematico ai temi proposti
Attività di approfondimento individuali o di gruppo
Elaborazione di schemi e mappe concettuali

Attività di recupero/potenziamento svolte

Ripasso individuale e cooperativo mediante: schede operative, domande di ragionamento, analisi di casi reali, presentazioni multimediali, esplorazione di materiali, svolgimento di quiz, lavori cooperativi.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: "Per questi motivi" 2 - Diritto pubblico e Internazionale per l'articolazione RIM – P. Monti S. Monti - Ed. Zanichelli

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD030001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi

Verifiche

Verifiche scritte tipologia: prove strutturate valevoli per l'orale

Verifiche orali tipologia: discussioni guidate, colloqui individuali e di gruppo, esposizione lavori cooperativi

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
L'ordinamento internazionale	**Le fonti del diritto internazionale** Le fonti del diritto internazionale: consuetudini, trattati e convenzioni; Il ruolo della CIG; Le variazioni territoriali e conseguenze sui trattati. **Il diritto internazionale privato** L'oggetto del diritto internazionale privato e i criteri di collegamento; I limiti all'applicazione della legge straniera richiamata dal DIP; La recezione del diritto internazionale.	Settembre Ottobre	17
I soggetti del diritto internazionale	**Caratteri distintivi dello Stato** Gli elementi costitutivi dello Stato; I confini terrestri e marittimi; Cittadinanza e nazionalità, estradizione e diritto d'asilo; Soggettività e riconoscimento internazionale degli Stati; immunità. **Forme di stato e di governo** Evoluzione storica delle forme di Stato: Stato liberale, democrativo, sociale, comunista e fascista; Forme di governo a confronto: monarchia e repubblica.	Novembre Dicembre	22

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Le organizzazioni internazionali	**La nascita dell'Unione europea** Processo di integrazione, traguardi raggiunti, abbattimento delle frontiere doganali, cittadinanza europea, accordo di Schengen, moneta unica, patto di stabilità. I valori dell'UE. La carta dei diritti fondamentali. **L'organizzazione dell'UE** Le istituzioni dell'UE: Consiglio europeo, Consiglio dell'UE, Commissione europea e Parlamento europeo (funzioni essenziali) **Altre organizzazioni** L'organizzazione delle Nazioni Unite (ONU): funzioni e organi principali; NATO: funzione difensiva, art. 5 Trattato istitutivo. Gli accordi di Bretton Woods. Il WTO.	Gennaio Marzo	16
Le controversie internazionali	**Le controversie tra Stati** Risoluzione pacifica delle controversie: negoziazione, ricorso alla Corte internazionale di giustizia, arbitrato, ricorso all'autotutela; l'uso della forza armata, art. 11 Costituzione **Le controversie di natura privata** L'arbitrato commerciale internazionale: vantaggi e svantaggi.	Marzo	7
I contratti internazionali	**Formazione del contratto e conseguenze dell'inadempimento** Formazione del contratto: legge applicabile e foro competente, completezza e autoefficienza; Inadempimento per causa di forza maggiore, clausola hardship e clausola penale**.** **Rischi e garanzie**: rischio Paese, rischio valuta. **Il contratto di vendita internazionale** Le condizioni generali di vendita; La Convenzione di Vienna; gli incoterms; acquisti internazionali online. **Contratto di spedizione e trasporto** Definizione e caratteristiche generali.	Aprile Maggio	14

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - AOOVRT - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
	Ripasso dei principali argomenti affrontati durante l'anno.	Maggio	5

Educazione civica			
Argomento	**Attività**	**Competenze**	**Periodo**
Sovranità e diritto internazionale	Artt. 10-11 Cost. Limitazioni della sovranità, riconoscimento del diritto internazionale e del valore della cooperazione.	Comprendere il valore della cooperazione tra gli Stati nella gestione dei conflitti e delle crisi globali Riflettere sui limiti degli organismi internazionali nell'affrontare le principali questioni dell'attualità, con particolare riferimento alla tutela della pace e dei diritti fondamentali.	Trimestre 2

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

materia	**Relazioni internazionali**
docente	**Clara Ottaviano**

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe presenta livelli eterogenei sia nell'applicazione sia nel rendimento. Una parte delle studentesse e degli studenti ha mostrato un impegno adeguato, raggiungendo gli obiettivi in modo complessivamente discreto. Un piccolo gruppo si è invece distinto per curiosità, attenzione e partecipazione costanti, conseguendo gli obiettivi con consapevolezza e maturità. Alcuni alunni, infine, hanno mostrato un impegno discontinuo, spesso sostenuto dalle sollecitazioni della docente, raggiungendo gli obiettivi in modo sufficiente o più che sufficiente.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE

- L'attività economica pubblica: il ruolo dello Stato nei diversi sistemi economici
- La politica economica: gli interventi di politica economica e la politica comunitaria
- La politica commerciale: liberismo commerciale e strumenti del protezionismo
- La politica fiscale: spesa pubblica, entrate pubbliche e rapporti con l'UE

ABILITA'

- Comprendere il ruolo dello Stato, in particolare con riferimento alla finanza neutrale e funzionale
- Distinguere le misure dei diversi interventi di politica economica
- Distinguere la politica di libero scambio dalla politica di protezionismo
- Riconoscere il problema del controllo della spesa pubblica e le cause della sua espansione

COMPETENZE

- Analizzare le ragioni macroeconomiche alla base delle tendenze interventiste e neoliberiste, anche con riferimento all'attualità
- Valutare condizionamenti e limitazioni della sovranità nazionale a favore dell'Unione europea
- Confrontare i vantaggi e i limiti del liberismo commerciale
- Analizzare la teoria keynesiana della politica della spesa pubblica, anche con riferimento all'attualità

Metodologie didattiche

Lezioni frontali e partecipate
Approccio problematico ai temi proposti
Attività di approfondimento individuali o di gruppo
Elaborazione di schemi e mappe concettuali

Attività di recupero/potenziamento svolte

Ripasso individuale e cooperativo mediante: schede operative, domande di ragionamento, analisi di casi reali, presentazioni multimediali, esplorazione di materiali, svolgimento di quiz, lavori cooperativi.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: Economia-Mondo up. Corso di relazioni internazionale. Tramontana
Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

Verifiche scritte tipologia: prove strutturate valevoli per l'orale

Verifiche orali tipologia: discussioni guidate, colloqui individuali e di gruppo, esposizione lavori cooperativi

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Il soggetto pubblico nell'economia	**La finanza pubblica e il mercato** L'attività finanziaria pubblica; L'intervento pubblico nel sistema economico e la sua evoluzione storica; I sistemi economici a confronto: liberista, collettivista e misto; Il ruolo dei principali soggetti pubblici nazionali, comunitari e internazionali; La proprietà e l'impresa pubblica; liberalizzazione e privatizzazioni; il ruolo delle autorità garanti del mercato.	Settembre Ottobre Novembre	19
La politica economica	**Gli interventi di politica economica** Gli strumenti della politica economica nazionale: fiscale, monetaria,valutaria e doganale; La politica economica in ambito europeo: principali organi e vincoli di stabilità.	Novembre Dicembre	11
Commercio internazionale e globalizzazione	**La politica economica internazionale** La politica commerciale tra protezionismo e libero mercato; il ruolo del WTO; gli accordi di Bretton woods e il sistema monetario internazionale; gli strumenti del protezionismo; la politica commerciale dell'UE. **La globalizzazione e il commercio mondiale** Le cause politiche, economiche e tecnologiche del processo di globalizzazione; gli effetti positivi e negativi della globalizzazione per le economie avanzate e in via di sviluppo; gli effetti sul commercio globale e sulla global governance.	Gennaio Febbraio	14

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

La politica fiscale La spesa pubblica	**La spesa pubblica** L'espansione e il controllo della spesa pubblica; la politica della spesa pubblica e i rapporti con l'UE; La spesa sociale: Stato Sociale (Welfare State) e tutela dei diritti; Previdenza, sanità e assistenza sociale. **Le entrate pubbliche** Prezzi, tributi e prestiti; gli effetti macroeconomici delle entrate; principali tipologie di imposte: dirette, indirette; Principio di progressività e solidarietà. Evasione ed elusione fiscale.	Febbraio Marzo Aprile	12

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Politica di bilancio e controllo della spesa	Riflessioni sulla politica di bilancio e il controllo della spesa nell'attuale contesto economico**.**	Maggio	2

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

materia	**Economia Aziendale**
docente	**Cesare Grigato**

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe si presenta con una preparazione eterogenea e una netta polarizzazione; una parte ha affrontato la disciplina con rigore, curiosità e senso di responsabilità. Attraverso una frequenza assidua e uno studio individuale approfondito, questi allievi hanno acquisito una adeguata padronanza della logica contabile e dei modelli di analisi gestionale, raggiungendo risultati positivi e, in alcuni casi, di eccellenza. La loro partecipazione attiva ha dimostrato come la programmazione fosse pienamente fruibile per chi ha operato con continuità.

Per una parte della classe, tuttavia, si è riscontrato un atteggiamento discontinuo nei confronti dello studio. Il processo di apprendimento è stato rallentato da una generale carenza nel lavoro domestico e da una gestione della frequenza scolastica che ha impedito la corretta assimilazione dei nessi logici, specialmente nelle spiegazioni d'aula. La tendenza a un'applicazione saltuaria, spesso limitata alle scadenze immediate e priva di un solido supporto di lavoro domestico, ha impedito a molti allievi di raggiungere la piena padronanza degli obiettivi minimi previsti. Tali dinamiche hanno determinato, in diversi casi, il persistere di lacune nei contenuti fondamentali e una difficoltà nel superare la soglia della sufficienza. Un ulteriore elemento che ha condizionato negativamente l'assimilazione dei contenuti è rappresentato dalla discontinuità nella frequenza. Si sono verificate numerose e ripetute assenze, spesso concentrate in concomitanza di verifiche programmate; tale gestione della presenza scolastica ha pregiudicato la possibilità di seguire con regolarità le spiegazioni del docente, impedendo la costruzione di un quadro conoscitivo organico e strutturato.

Trattandosi di una materia a forte caratterizzazione tecnico-pratica e sequenziale, l'apprendimento di Economia Aziendale ha richiesto una continuità di applicazione che molti allievi non hanno saputo garantire. L'approccio allo studio, spesso limitato alla memorizzazione di concetti in prossimità delle verifiche, è risultato inefficace per l'acquisizione della logica contabile e delle capacità di analisi, che richiedono invece un esercizio costante e un'assimilazione graduale.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

Lessico e fraseologia specifici di settore. Principi contabili. Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio. Analisi di bilancio per indici e per flussi. Il Sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale - la classificazione dei costi. La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. La creazione di valore e il successo dell'impresa. - Il concetto di strategia. Le possibili strategie utilizzate dalle imprese. - L'analisi SWOT. La pianificazione strategica. - La pianificazione aziendale. - Il controllo di gestione. - Il budget ed il controllo budgetario. Politiche di mercato e piani di marketing nazionali e internazionali. -Business plan di imprese che operano nel mercato interno ed estero. Le operazioni di Import e di Export.

ABILITA':

Individuare le funzioni di bilancio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria. Riconoscere la funzione dei principi contabili nazionali . Riconoscere le finalità dell'analisi per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD030001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U
redditività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendali. Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici. Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale. Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie. Redigere report che sintetizzano le informazioni. Redigere il Rendiconto delle Disponibilità liquide. Individuare le funzioni e gli strumenti del Bilancio socio ambientale. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità generale.
Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto. Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard. Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo.
Risolvere problemi di scelta make or buy. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e di fatturato. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale. Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese. Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica. Descrivere gli obiettivi di controllo strategico. Individuare gli scopi e i contenuti della pianificazione aziendale. Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale. Individuare gli elementi del controllo di gestione. Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico. Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget. Redigere semplici budget settoriali. Redigere il budget degli investimenti fissi. Redigere il budget economico e il budget patrimoniale. Individuare le fasi del budgetary control. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive. Redigere e interpretare un report. Elaborare semplici piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Distinguere il carattere straordinario della redazione di un piano di Business rispetto al carattere ordinario della pianificazione strategica aziendale. Individuare le iniziative aziendali che richiedono la stesura di un business plan. Riconoscere la rilevanza dello studio di fattibilità delle iniziative all’estero. Elaborare semplici schemi di Business plan per il mercato interno ed estero.

COMPETENZE:

Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle società di capitali. Utilizzare margini, indici e flussi per supportare i sistemi informativi aziendali. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Metodologie didattiche
La metodologia prevalentemente utilizzata è stata la lezione frontale, intervallata da lezione interattiva e dialogata. Inoltre, sono stati proposti schemi di sintesi e mappe logiche per richiamare e sistematizzare i concetti e i nessi logici. In alcuni casi è stata utilizzata la metodologia di lavoro a piccoli gruppi ed il cooperative learning per favorire l’assimilazione . Si è cercato di abituare gli alunni ad uno studio ragionato della disciplina, stimolandoli a porsi delle domande, ad effettuare confronti e possibili collegamenti, a ricercare nella realtà il risvolto pratico del loro studio

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

Attività di recupero/potenziamento svolte

L'attività di recupero/potenziamento si è svolta prevalentemente in itinere. Per gli studenti insufficienti alla fine del primo trimestre sono stati organizzati corsi di recupero.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo

Libro di testo: Barale, Nazzaro & Ricci " Impresa marketing e mondo up" - Tramontana Schemi di sintesi. Mappe logiche.

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi su Classroom

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Nel primo periodo (trimestre):
Esercitazioni strutturate e non; - esercizi con dati a scelta nel rispetto di vincoli assegnati; - trattazione sintetica di argomenti.
Nel secondo periodo (pentamestre):
Esercitazioni strutturate e non; - esercizi con dati a scelta nel rispetto di vincoli assegnati; - trattazione sintetica di argomenti.

Verifiche orali tipologia

Interrogazione lunga partendo da un argomento a scelta dello studente.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
La comunicazione economico-finanziaria	La comunicazione economico-finanziaria	settembre	1
La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione:	costruzioni in economia, contratti di leasing, factoring e subfornitura, contributi pubblici	settembre	9
Bilancio d'esercizio	Bilancio d'esercizio Bilancio socio-ambientale	settembre/ottobre	14
Analisi di Bilancio per indici	Rielaborazione dello Stato Patrimoniale Rielaborazione del Conto Economico Analisi della redditività Analisi della struttura patrimoniale-finanziaria	ottobre/novembre	30

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050007 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Analisi di bilancio per flussi	Lettura dei flussi finanziari Il Rendiconto finanziario del PCN e delle disponibilità liquide	novembre/dicembre	8
Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa	La contabilità gestionale I metodi di calcolo dei costi L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali	dicembre/gennaio	20
La pianificazione e la programmazione dell'impresa	Le strategie aziendali Le strategie di business Le strategie funzionali La pianificazione e il controllo di gestione Il budget La redazione del budget Il controllo budgetario	febbraio/marzo	35
Il Business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali	Dall'idea imprenditoriale al Business plan Il Business plan per l'internazionalizzazione Il marketing plan	marzo/aprile	25
Le operazioni di import-export	Le operazioni commerciali con l'estero	Maggio	7
Ripasso dei principali argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico	Bilancio d'esercizio e relative analisi Contabilità industriale Pianificazione e programmazione	Maggio	6

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	**Argomenti dettagliati**	**Periodo temporale di svolgimento**	**Numero ore**
Ripasso dei principali argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico	Bilancio d'esercizio e relative analisi Contabilità industriale Pianificazione e programmazione	Maggio/giugno	15
Educazione Civica	**Attività**	**Competenze**	**Periodo**
Il Bilancio socio-ambientale	Calcolo del valore aggiunto prodotto dall'impresa e redigere il prospetto che evidenzia le modalità del suo riparto.	Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa, in particolare la	Trimestre 2

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

		distribuzione del valore aggiunto fra i vari stakeholders	
L'inflazione da costi generata da tensioni geopolitiche in Medio Oriente	Lezione partecipata sulle problematiche in oggetto	Comprendere le dinamiche geopolitiche che possono influenzare le filiere produttive nei vari Stati	Pentamestre 1

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

materia	**Scienze Motorie e Sportive**
docente	**FILOMENA MARRA**

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe si presenta eterogenea per background culturali e caratteristiche personali, un elemento che ha reso il lavoro particolarmente stimolante. Gli studenti hanno partecipato alle attività con impegno, motivazione e un coinvolgimento sempre attivo. Ognuno ha saputo offrire contributi pertinenti, valorizzando il proprio vissuto e le proprie capacità. Le diverse sensibilità emotive dei singoli sono emerse nel corso dell'anno: alcune studentesse, più fragili, hanno necessitato di un accompagnamento attento e accogliente. Con l'intero gruppo classe, i temi affrontati hanno spesso dato origine a riflessioni profonde, talvolta accese analisi critiche e confronti costruttivi.

Le attività proposte hanno avuto, in diversi casi, una funzione facilitatrice, grazie all'adattamento delle metodologie e delle richieste in base ai bisogni individuali. Questo approccio ha permesso di ottimizzare i risultati sia nelle esercitazioni pratiche sia nelle attività teoriche.

Nei lavori di gruppo, la classe ha collaborato in modo efficace, producendo elaborati sempre soddisfacenti grazie a metodologie mirate e adeguate al contesto. Il bilancio finale dell'anno risulta decisamente positivo.

A) PERCEZIONE DI SÉ, COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ' MOTORIE
B) LO SPORT – LE REGOLE – IL FAIR PLAY
C) SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA, PREVENZIONE
D)RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE

A) - Le capacità coordinative
- Le capacità condizionali

B) - Tecnica di gioco e regolamento di Badminton
- Conoscere i diversi aspetti di un evento sportivo (gioco ed arbitraggio)

C) - Il codice comportamentale di primo soccorso
- Prevenzione attiva e passiva
- Elementi di traumatologia
- BLS e PBLS nei protocolli standard e Covid19
- Il doping: aspetti legislativi e farmacologici

D) - Attività sportiva in ambiente naturale: corsa di media resistenza

ABILITÀ

- Eseguire esercizi e sequenze motorie, a corpo libero.
- Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività.
- Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforz adeguandoli alla prestazione.
- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo
- Applicare le regole e accettare le decisioni arbitrali.
- Rispettare indicazioni, regole e turni.
- Saper intervenire in caso di piccoli traumi e in caso di emergenza.
- Individuare segnali e sintomi dell'arresto cardiaco e saper valutare il corretto intervento.

COMPETENZE

- Riconoscere e illustrare l'aspetto sociale ed educativo dello sport e formulare considerazioni personali. -
-Adattare la tecnica dei fondamentali nelle diverse situazioni di pratica sportiva.
-Applicare semplici principi di tattica di gioco.
-Collaborare e partecipare in maniera responsabile in una attività di gruppo

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD03000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U
- Saper arbitrare individuando falli ed infrazioni. Utilizzare in modo responsabile strumenti idonei negli interventi di primo soccorso
- Rifiutare l'assunzione di sostanze illecite finalizzate al miglioramento della performance eventualmente proposte in ambiente sportivo, anche amatoriale.

Metodologie didattiche
-Lezione frontale partecipata: spiegazione - esecuzione - correzione - rinforzo.
-Cooperative Learning in particolari approfondimenti: gruppi di lavoro omogenei e/o processi individualizzati con interventi analitici, soprattutto in relazione ai giochi di squadra.
-Circuiti con problem solving (adeguamento del giusto gesto motoria in risposta alla riproduzione del processo attraverso l'immagine guida).
-Metodo globale graduato in fase di perfezionamento del gesto tecnico; metodo dell'esercizio, che prevede come caratteristica principale la ripetizione, in fase di automatizzazione dei movimenti ed in riferimento alle capacità condizionali di resistenza e coordinative.
-Sensibilizzazione all'uso dell'immagine guida nella sequenza motoria e soprattutto in fase di anticipazione motoria.
-Lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze trasversali: linguistiche, tecniche, sociali oltre alla capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo;
-Flipped Classroom e Brainstorming approfondire temi successivamente allo studio a casa e confrontarsi con analisi e critica dell'argomento.
-Tutoring tra pari.

Attività di recupero/potenziamento svolte
Attività di recupero/potenziamento svolte In itinere. Legati ai bisogni personalizzati in base ad vissuto, conoscenze, capacità e competenze.

Strumenti di lavoro e altri sussidi
Libro di testo: materiale autoprodotto dal Dipartimento di Sc.motorie
Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, contenuti digitali, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi su classroom.

Verifiche
Verifiche scritte tipologia:
Moduli Google, Lavori multimediali.
Verifiche orali tipologia:
Esposizione singola e di gruppo
Esposizione/performance: presentazione orale di una relazione
Dibattito o Forum: su un tema e/o approfondimento trattato (analisi critica)
Discussione di classe e/o Conversazione: dialogo
Nel primo periodo (trimestre):
- Orienteering (riportare su mappa un percorso non anticipato - "conoscenza ed esplorazione attiva dell'ambiente / approccio senso percettivo e di orientamento"
-Sostenibilità e Benessere "La vita un viaggio da celebrare"
- Rianimazione cardio polmonare e la disostruzione parziale e totale su adulti, infanti e neonati (manovra di Heimlich) e protocolli di primo soccorso.
Nel secondo periodo (pentamestre)
- Lavoro multimediale sul Doping con approfondimenti ed analisi critica sul tema.
Verifiche orali tipologia
Esposizione orale del lavoro di gruppo relativo al Doping.
Elaborazione orale delle fasi del protocollo di intervento di rianimazione cardio-polmonare e intervento pratico su manichini (mezzo busto).
Interventi sulla parte tecnica specifica durante le lezioni pratiche.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD065001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia, ma costruite e calibrate sulle caratteristiche specifiche del gruppo classe.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
POTENZIAMENTO FISIOLOGICO	**ATTIVITA' DI RESISTENZA:** Generale a qualsiasi attività e specifica per la coordinazione e l'efficienza del movimento. (Strumenti operativi: giochi motori - uso di piccoli e grandi attrezzi). **Test dai 1200 ai 500 metri di corsa** **ATTIVITA' SULLE CAPACITA' CONDIZIONALI: la resistenza, la velocità, la flessibilità E NELLO SPECIFICO DELLA FORZA:** -proposta di circuiti di potenziamento specifico: Fitness Total body, Gag, Cardio, aerobico - lavoro specifico con palle mediche - Traslocazioni al quadro svedese -STEP (Tecnica e traslocazioni con accompagnamento musicale).	Settembre-Novembre Annuale (*Specifici; La proposta di esercizi total body e/o di circuiti ha rappresentato una costante all'interno delle lezioni, diventando un elemento stabile del percorso didattico).*	6 4
SALUTE BENESSERE E PREVENZIONE	Elementi di primo soccorso traumatologico; - il codice comportamentale di primo soccorso; -manovre BLS – PBLS nei protocolli standard con esercitazioni pratiche su manichino Prestant Adult; -manovre di disostruzione delle vie aeree**.** - Codice di comportamento - L'ABCDE del soccorritore - La classificazione degli infortuni - Posizione di	Novembre/dicembre	2

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

	sicurezza - La rianimazione cardiopolmonare - La manovre di Heimlich - Tipologie di traumi e specifici interventi		
LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY **ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE ED URBANO**	Fondamentali di gioco, regolamento e arbitraggio compresa la compilazione del referto: Orienteering - Basket 5/5 e 3Vs3 - Pallavolo: gioco ed arbitraggio. - Badminton: fondamentali individuali, partite di singolo e/o doppio- arbitraggio - Dodgeball Tecnica e fondamentali di gioco -Handball Tecnica e fondamentali di gioco - Corpo libero Attività al parco con proposte di tipo aerobico.	Anno scolastico Ottobre Novembre/dicembre Annuale Dicembre- Gennaio Febbraio Annuale Ottobre-Novembre Maggio-giugno	17

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	**Argomenti dettagliati**	**Periodo temporale di svolgimento**	**Numero ore**
LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY **ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE ED URBANO**	Tecniche e fondamentali di gioco: - Unihockey - Atletica Leggera : Corsa veloce. Ostacoli e salto in alto Esercitazione in plein air sulla difesa personale e rilassamento	Maggio/giugno	6

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

materia	**IRC**
docente	**Maurizio Malvestio**

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Il gruppo classe, composto da sei studenti, ha partecipato con continuità, interesse e atteggiamento collaborativo alle attività proposte. Gli obiettivi didattici e formativi sono stati complessivamente raggiunti, con risultati di profitto buoni e con lo sviluppo di una adeguata capacità di riflessione critica e consapevole.

Il percorso didattico si è articolato attorno ai temi della solidarietà, della fragilità umana e della cittadinanza attiva, con momenti di integrazione con l'intero gruppo classe nei seguenti moduli collegati ad Educazione Civica:

- Cittadinanza attiva: Servizio Civile Universale; esperienze di volontariato territoriale (Ronda della Carità, Banco Alimentare).

- Diritti e sociale: sensibilizzazione sulle patologie psicologiche e sul tema della violenza di genere (25 novembre).
- Progetto per quattro studentesse: partecipazione alla Giuria Einaudi per la "Rassegna del Cinema Africano", in collaborazione con la Casa Circondariale di Montorio.

- Uscita didattica (Monte Cengio): analisi interdisciplinare dell'origine del male e della "banalità del male", con riferimento al pensiero di Hannah Arendt, a partire dai luoghi della Grande Guerra.

Obiettivi raggiunti distinti in CONOSCENZE:

Elementi di riflessione etico-filosofica sul tema del male (Hannah Arendt).
Strutture e finalità della cittadinanza attiva e del Terzo Settore.
Aspetti fondamentali della memoria storica (Grande Guerra) e della fragilità umana.
Principali paradigmi antropologici del pluralismo culturale.

COMPETENZE:

Argomentare in modo critico su tematiche etiche, sociali e culturali.
Confrontare la propria esperienza personale con il messaggio cristiano, in un'ottica aperta al dialogo interculturale.
Riconoscere il valore della giustizia, della solidarietà e della responsabilità civica.
Collegare contenuti disciplinari a esperienze concrete e a problematiche della contemporaneità.

ABILITA' RAGGIUNTE
Analizzare fenomeni sociali e storici in modo critico.
Interpretare situazioni complesse cogliendone le implicazioni etiche.
Sviluppare una visione personale orientata alla solidarietà e al rispetto della dignità umana.

Metodologie didattiche
L'azione didattica si è svolta in un contesto di dialogo e confronto, valorizzando la partecipazione attiva degli studenti e l'intelligenza emotiva. Accanto a momenti di lezione frontale, si è privilegiato un approccio maieutico e problematico, volto a stimolare interrogativi, riflessione critica e

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Per sostenere il processo di apprendimento e favorire il coinvolgimento sono stati utilizzati:
- materiali multimediali e audiovisivi (video, immagini);
- articoli di attualità;
- documenti e materiali condivisi tramite Classroom;
- fotocopie e schede di approfondimento.

Verifiche formative

La valutazione è avvenuta attraverso: osservazione sistematica della partecipazione e del coinvolgimento; interventi orali e discussioni guidate; riflessioni personali e lavori di approfondimento;

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	**Argomenti dettagliati**	**Periodo temporale di svolgimento**	**Numero ore**
CONSAPEVOLEZZA DELLA REALTA' GEOPOLITICA ATTUALE	Decostruire l'ideologia delle guerre: film e libro la "Banalità del male" di Hannah Arendt. Analizzare il male dal punto di vista psicologico, filosofico ed etico.	Settembre, ottobre novembre	7
CITTADINANZA ATTIVA	Frequentare una scuola dedicata a Luigi Einaudi Presidente della Repubblica e Padre della Costituzione; La responsabilità del cittadino di fronte alla libertà del voto. Francesca Albanese e le iniziative della Flotilla a Gaza.	dicembre	3
APPASSIONARSI E COMPATIRE	Il volontariato sociale e la solidarietà. La Ronda della Carità. Intervento con esperto sulle fragilità psicologiche. Umanizzare l'esistenza.	gennaio	3
CONSAPEVOLEZZA DI SE'	Rapporto col mondo che ci circonda: interrogativi esistenziali dell'uomo e della donna contemporanei.	febbraio marzo	6
INTERCONNESSIONE COL CREATO	Agenda 2030 obiettivo 15-16; la sostenibilità ambientale per la cura della terra, aria, acqua. Il turismo sostenibile. Lettera del capo indiano Sealth al Presidente degli Stati Uniti F. Pierce del 1855.	aprile	4

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

VRTD030006T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
ETICA SOCIALE	Etica del lavoro e della finanza per le Religioni; la ricchezza e il rapporto coi beni.	Maggio	3

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

6. Simulazioni Delle Prove D'esame

PRIMA PROVA: ITALIANO

Prima simulazione del 24 Febbraio 2026

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcyone*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come[1] scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor
m'assalse per l'appressar
dell'umido equinozio[2] che offusca
l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano[3]
quasi ombra d'ago in tacito
quadrante.[4]

[1] *Come*: mentre
[2] *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno.
[3] *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire.
[4] *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico Cosima della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. […] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle.
[…] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare[1] che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. […] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e sopratutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non

scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

[1] Edoardo Perino, tipografo ed editore romano.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine.

Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. […] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti […], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. […].
Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz

televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918,
b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante…* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Da un articolo di **Guido Castellano e Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.
Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot […], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa […]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. […]
Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. […]
Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. […]
Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U
notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. […]
Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione

dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.
Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.
Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? […]

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.
La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.»

Piero ZANINI, *Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali* - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine "confine", il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

Seconda simulazione del 21 Aprile 2026

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

GIUSEPPE UNGARETTI

VEGLIA

Cima 4, il 23 dicembre 1915

Un'intera nottata

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita

Informazioni sull'autore e sul testo

Giuseppe Ungaretti, poeta, nasce nel 1888 ad Alessandria d'Egitto da genitori italiani. Egli deriva dal Simbolismo francese il valore della parola pura ed essenziale, libera dalle limitazioni sintattiche e arricchita dalle suggestioni dell'analogia. Rientrato in Italia dopo un periodo di formazione in Francia, allo scoppio della Prima guerra mondiale partì volontario per il fronte e combatté sul Carso. In trincea nacque la maggior parte delle liriche del *Porto sepolto*, il diario dal fronte confluito nella raccolta *Allegria di naufragi* (1919) e poi nelle varie edizioni dell'*Allegria* (1931, 1936 e 1942). La raccolta è formata da 70 liriche.

Comprensione e Analisi

● Esponi brevemente il contenuto della poesia e poi analizza il titolo, che è essenziale per comprendere il messaggio della poesia. Rifletti sulla situazione in cui si trovava Ungaretti quando scrisse la lirica e sulla data di composizione della poesia.
● Le parole isolate: i versi 4, 6 e 10 sono costituiti da un'unica parola e ciascuna di esse assume particolare rilievo. Per quale ragione possiamo affermare che questi aggettivi sono parole chiave? Quale giudizio esprimono nei confronti della guerra?
● La lirica contiene immagini di morte contrapposte ad altre in cui il poeta esprime il proprio attaccamento alla vita. Individua le parole che appartengono ai due rispettivi campi semantici.
● La lirica è caratterizzata da una sintassi spezzata in versi brevi e senza punteggiatura. Quali effetti espressivi determina questa scelta formale?
● Ricerca i due verbi di modo finito e spiega per quale motivo sottolineano il legame tra il poeta, la vita e gli altri uomini.

Interpretazione

Proponi una interpretazione complessiva della lirica di Ungaretti, approfondendo il tema della violenza della guerra e dello slancio vitale anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci. In alternativa, proponi una tua riflessione sul tema più generale della Prima guerra mondiale; anche in questo caso, puoi arricchire le tue riflessioni con riferimenti a opere letterarie, film e canzoni che conosci.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci.

Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.
1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne"* (righe 48-50)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici,* Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«*14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.*

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico[1]; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal[2]» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*[3]: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson[4].

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050007 - A7C1541 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - U2 - U

	Questi sono i molteplici problemi di fronte ai quali ci mette la domanda: Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran[5] (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire"*.»

[1] *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studî; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

[2] M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

[3] Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

[4] G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

[5] E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 15-16) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 32-33) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy,* Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U
quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. […]
A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni […] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?
La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. […]
Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.
Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.
La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. […] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo.*

Comprensione e analisi
Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
1. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
2. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
3. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione
Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi,** *L'umanista digitale,* il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050007 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

similmente inutile e inadeguata. Ecco un'altra parola sul web 2.0, un'altra trovata editoriale inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme[1], e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari[2]. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

[1] Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

[2] Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 54-55): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U
Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0. Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?" "A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo.* È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. […] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. […] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. […]

Tim Parks, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori),* articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.
Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.
Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

_____

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE

Prima simulazione del 2 Marzo 2026

Il Candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La Delta spa, impresa industriale operante nel settore tessile, produce e commercializza abbigliamento sportivo realizzato con materiali innovativi e sostenibili. Negli ultimi anni la necessità di ridurre l'impatto ambientale della produzione, ha condotto l'impresa ad investire nella ricerca anche al fine di migliorare il processo produttivo e ridurre gli scarti di produzione.
Al termine dell'esercizio n-1 l'impresa presenta i seguenti dati:

- capitale sociale 1.500.000 euro;
- riserva legale 270.000 euro;
- riserva statutaria 130.000 euro;
- ROE 8%
- ROI 7%
- attivo immobilizzato 2.220.000 euro.

Durante l'esercizio n l'impresa, per diversificare il portafoglio prodotti, ha sostenuto costi di sviluppo e acquistato impianti innovativi, sostituendo in parte quelli esistenti che risultavano obsoleti per le nuove tecniche di produzione. L'esperienza accumulata nel settore e le competenze acquisite dal personale hanno permesso all'impresa di realizzare internamente un macchinario dedicato alla produzione di una membrana traspirante particolarmente adatta per gli sport sul ghiaccio.
Gli investimenti sono stati finanziati con l'aumento del capitale sociale e l'accensione di un mutuo ipotecario.
Grazie alle scelte effettuate, l'impresa, nell'esercizio n, ha ottenuto un miglioramento del ROI.

Presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/n secondo gli artt. 2424-2425 del Codice Civile della Delta Spa.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due tra i seguenti quattro quesiti e presenti, per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. La Sartori spa intende acquistare nell'anno n nuovi impianti e necessita di finanziamenti per 4.000.000 di euro. La società deve ricercare le fonti di finanziamento più idonee, rappresentate dal capitale proprio e dai debiti a media lunga scadenza, in quanto deve sussistere una correlazione temporale tra impieghi e fonti di finanziamento.

   Il candidato esamini i riflessi che questa operazione di gestione ha sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico nel Bilancio d'esercizio dell'anno n, con riferimento ad entrambe le due seguenti ipotesi:

   Prima ipotesi
   l'acquisizione dei nuovi impianti è finanziata con un aumento di capitale sociale di 4.000.000 di euro con soprapprezzo di 400.000 euro e costi d'ampliamento di 60.000 euro. Gli impianti entrano in funzione dal 10/04/n e sono ammortizzati del 12% mentre i costi d'ampliamento del 20%;

   Seconda ipotesi

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

l'acquisizione dei nuovi impianti è finanziata con l'emissione, in data 01/04/n, di un prestito obbligazionario di 4.000.000 di euro, durata decennale, rimborsabile interamente alla scadenza, tasso 5%, godimento semestrale posticipato 01/04 - 01/10.

2. Durante l'anno n la Bertolini srl inizia la costruzione interna di un impianto sostenendo:
   - costi diretti per progettazione, manodopera diretta, materiali, etc…;
   - costi indiretti per materiali ausiliari, manodopera indiretta, energia, etc…;
   - oneri finanziari.

   Alla fine dell'anno n, l'impianto, non ancora ultimato, viene valutato 450.000 euro.
   Nell'anno n+1 la società termina la lavorazione dell'impianto sostenendo altri costi diretti e indiretti; l'impianto ultimato è valutato complessivamente 600.000 euro ed entra in funzione in data 20/10/n+1; coefficiente d'ammortamento 15%.
   Il candidato esamini i riflessi che questa operazione di gestione ha sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico di entrambi gli anni, n ed n+1.

3. I documenti di rendicontazione sociale e ambientale evidenziano se e come l'impresa si fa carico di contribuire alla sostenibilità dello sviluppo economico e sociale del territorio e al benessere della collettività. La sostenibilità comprende gli ambiti economico, sociale e ambientale. La rendicontazione sociale e ambientale è obbligatoria per le imprese di grandi dimensioni che devono redigere la Dichiarazione non finanziaria.
   Il candidato evidenzi la parte del valore creato dall'attività aziendale (valore aggiunto) percepita da ciascun stakeholder.

4. Le operazioni di gestione provocano flussi economici e flussi finanziari. Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide, documento obbligatorio che fa parte del Bilancio d'esercizio in forma ordinaria, consente di individuare le fonti e gli impieghi di risorse finanziarie che modificano le disponibilità liquide.
   Il candidato evidenzi da quali aree di provenienza vengono generati i suddetti flussi finanziari.
   Dati mancanti opportunamente scelti.

Seconda simulazione del 28 Aprile 2026

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La Gamma spa, impresa industriale operante nel settore meccanico, produce e commercializza il prodotto A e B. Il candidato rediga i budget settoriali e il budget economico dell'esercizio n+1 sulla base dei seguenti dati di previsione:

	Prodotto A	**Prodotto B**
Quantità di vendita previste	n. 10 000	n. 12 000
Prezzo unitario di vendita previsto	40	50
Materia prima Alfa (costo unitario 4,00 €/kg)	q.tà standard unitaria 1,20 kg	q.tà standard unitaria 1,30 kg

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Materia prima Beta (costo unitario 2,50 €/kg)	q.tà standard unitaria 1,50 kg	q.tà standard unitaria 1,80 kg
Manodopera diretta (costo unitario standard orario 20 €)	ore standard prodotto 1 h	ore standard prodotto 0,5 h

Esistenze iniziali:
Materia prima Alfa: Kg 1800, costo unitario 4 €
Materia prima Beta: kg 1700, costo unitario 2,50 €
Prodotto A: n. 80, costo unitario 24 €
Prodotto B: n. 70, costo unitario 22,50 €

Rimanenze finali:
Materia prima Alfa: Kg 1000, costo unitario 4 €
Materia prima Beta: kg 1500, costo unitario 2,50 €
Prodotto A: n. 100, costo unitario 24 €
Prodotto B: n. 120, costo unitario 22,50 €

Ammortamenti € 146.000; Costi di produzione indiretti € 60.000; Costi commerciali e amministrativi € 90.000; Oneri finanziari € 20.000, Imposte dell'esercizio pari al 32% del risultato ante imposte.
Dati mancanti a scelta del candidato.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due tra i seguenti quesiti e presenti, per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. La Bencini SPA dispone di una struttura produttiva con capacità massima pari a n. 60.000 pezzi annui del prodotto AVAX; i costi fissi sono pari a € 120.000, mentre il costo variabile unitario è pari a € 28.
   Il candidato determini la quantità minima che la Bencini SPA deve produrre e vendere per non sopportare una perdita; presenti il grafico e ne faccia il commento, evidenziandone i limiti. Dati mancanti a scelta.

2. Il documento di sintesi della programmazione aziendale è costituito dal budget dell'esercizio formato dalla situazione patrimoniale e dalla situazione economica programmate per l'esercizio considerato.
   Il candidato spieghi da quali altri budget si attingono i dati necessari per la sua compilazione e quali informazioni forniscono.

3. Dopo aver spiegato le finalità della Break Even Analysis, si calcoli e rappresenti graficamente il punto di equilibrio della produzione con riferimento all'azienda Beta srl, impresa leader nella produzione e vendita di complementi d'arredo. A tal fine si consideri

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

che i costi variabili unitari di produzione sono stimati pari a € 9,00 i costi fissi imputabili alla produzione sono valutati in € 180.000,00 ed il prezzo di vendita unitario ipotizzato è di € 33,00. Si calcoli, infine, la produzione necessaria ad assicurare un utile lordo di € 60.000,00.

4. L'impresa Per.Get spa realizza il prodotto EW20 fabbricando all'interno del reparto Gamma 10.000 unità del componente FA10 e sostenendo per tale produzione costi per materie prime 540.000 euro, manodopera diretta 310.000 euro, ammortamenti impianti e macchinari per 26.000 euro, altri costi fissi di reparto 30.000. Il responsabile della contabilità gestionale è incaricato di valutare la proposta di fornitura esterna del componente FA10 pervenuta all'inizio dell'esercizio n al prezzo unitario di € 90,40. La struttura produttiva dell'impresa è rigida in quanto i costi relativi al reparto e gli ammortamenti non possono essere destinati ad altre attività produttive. Il candidato individui l'alternativa più conveniente motivando la propria scelta.

Aree disciplinari ai sensi del DM 28/2026 per la correzione delle prove scritte

Articolazione "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

Area linguistico-storico-letteraria
1) Lingua e letteratura italiana
2) Lingua inglese
3) Seconda lingua comunitaria
4) Terza lingua straniera
5) Storia

Area scientifico-economico-tecnica
1) Matematica
2) Economia aziendale e geopolitica
3) Diritto
4) Relazioni internazionali

N.B. Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-letteraria che in quella scientifico-economicotecnica, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni, nel rispetto dei citati enunciati, l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VERBALE001 - A0425 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

7. Schemi di Valutazione

Griglie di valutazione utilizzate durante l'anno scolastico e approvate dai Dipartimenti disciplinari, per le discipline non indicate il Dipartimento adotta la griglia di valutazione generale del PTOF.

SCHEMA DI VALUTAZIONE DI ED. CIVICA GRIGLIA-VALUTAZIONE-ED.-CIVICA.pdf

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI MATURITA'

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITA': TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	**Capacità di ideare e organizzare un testo**	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 **10-11** 12-16	—
2	**Coesione e coerenza testuale**	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 **10-11** 12-16	—
3	**Correttezza grammaticale.** **Uso adeguato ed efficace della punteggiatura.** **Ricchezza e padronanza lessicale**	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata.** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	—
4	**Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.** **Espressione di giudizi critici**	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici.** d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 **10-11** 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
5	**Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza,** **forma parafrasata o sintetica della rielaborazione**	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati. **b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati.** c) Consegne e vincoli pienamente rispettati.	1-2 **3-4** 5-6	—
6	**Capacità di comprendere il testo**	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale. b) Comprensione parziale con qualche imprecisione. **c) Comprensione globale corretta ma non approfondita.** d) Comprensione approfondita e completa.	1-2 3-6 **7-8** 9-12	—
7	**Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica**	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni. **b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni.** c) Analisi completa, coerente e precisa.	1-4 **5-6** 7-10	—
8	**Interpretazione del testo**	a) Interpretazione quasi del tutto errata. b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise. **c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette.** d)Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	1-3 4-5 **6-7** 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'
TIPOLOGIA B

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	**Capacità di ideare e organizzare un testo**	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 **10-11** 12-16	—
2	**Coesione e coerenza testuale**	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 **10-11** 12-16	—
3	**Correttezza grammaticale.** **Uso adeguato ed efficace della punteggiatura.** **Ricchezza e padronanza lessicale**	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata.** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	—
4	**Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.** **Espressione di giudizi critici**	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici.** d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 **10-11** 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		
5	**Capacità di individuare tesi e argomentazioni**	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni **c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo** d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 **10-11** 12-16	—
6	**Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi**	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati **c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-6 **7-8** 9-12	—
7	**Jtilizzo di riferimenti culturali ongruenti a sostegno della tesi**	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti **c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi** d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 **6-7** 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'
TIPOLOGIA C

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	**Capacità di ideare e organizzare un testo**	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 **10-11** 12-16	—
2	**Coesione e coerenza testuale**	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 **10-11** 12-16	—
3	**Correttezza grammaticale.** **Uso adeguato ed efficace della punteggiatura.** **Ricchezza e padronanza lessicale**	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata.** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	—
4	**Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.** **Espressione di giudizi critici**	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici.** d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 **10-11** 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
5	**Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione**	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato **c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente** d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 **9-10** 11-16	—
6	**Capacità espositive**	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati **c) Esposizione complessivamente chiara e lineare** d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-6 **7-8** 9-12	—
7	**Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti** d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 **6-7** 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050001 - AOO1541 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'
ECONOMIA AZIENDALE

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia significativi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	**3- 4**	
Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	**2,5**	
Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	**1,5-2**	**… / 4**
Conoscenza frammentaria o nulla dei nuclei fondanti della disciplina	**0,5-1**	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business plan*, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	**4,5 -6**	
Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	**3,5 – 4**	**… / 6**
Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti,senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	**2-3**	
Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti incompleta e scorretta con gravi errori concettuali	**0,5-1,5**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	**4,5 -6**	
Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	**3,5 – 4**	
Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	**2-3**	**… / 6**
Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	**0,5-1,5**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	**3 - 4**	
Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	**2,5**	
Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	**1,5-2**	**… / 4**
Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, nessuna padronanza del linguaggio tecnico specifico	**0,5-1**	
PUNTEGGIO FINALE		**… / 20**

VALUTAZIONE-SCHEMA GENERALE DI VALUTAZIONE PTOF **SCHEMA DI VALUTAZIONE GENERALE COMUNE PTOF**

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

SCHEMI DI VALUTAZIONE DELLE ALTRE DISCIPLINE

Schema di valutazione di Lingua straniera - prove orali triennio

COMPRENSIONE	Comprensione immediata	10 - 9
	Comprende con qualche leggera difficoltà	8 - 7
	Comprende ma è necessario ripetere e/o rallentare - Comprende le consegne	6
	E' necessario riformulare le domande	5
	Difficoltà di comprensione nonostante gli aiuti	4 - 3
	Non comprende	2 - 1
SCORREVOLEZZA *(FLUENCY)*	Interagisce con disinvoltura	10 - 9
	Interagisce con lievi incertezze	8 - 7
	Interagisce con qualche esitazione - Usa lessico ed espressioni in modo prevalentemente appropriato	6
	Necessita di riorganizzare il discorso – esitante – forma italiana – molte ripetizioni - va sollecitato	5
	Molto impacciato – lento – risponde a monosillabi	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
PRONUNCIA	Pronuncia ed intonazione corrette	10 - 9
	Pronuncia ed intonazione buone con lievi incertezze	8 - 7
	Pronuncia ed intonazione presentano degli errori che non impediscono la comunicazione	6
	La pronuncia presenta errori che alle volte pregiudicano la comunicazione	5
	Pronuncia impacciata con gravi errori – lento – non passa la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori che sa autocorreggersi	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 - 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 - 7
	Semplice e limitato anche se corretto - Qualche errore	6
	Limitato e/o non adeguato	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di fare collegamenti	10 - 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza	8 - 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali - rielabora in maniera semplice - Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e/o di gruppo, in modalità sincrona e asincrona - E' generalmente puntuale nelle consegne	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – esposizione mnemonica e difficoltà a gestire interruzioni	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 - 3
	Non risponde	2 - 1

Schema di valutazione di Lingua straniera - prove scritte triennio

COMPRENSIONE	Comprensione completa del testo nella sua globalità, nel dettaglio - Comprensione di tutte le informazioni esplicite e di quelle che richiedono operazioni d'inferenza	10 - 9
	Comprensione del testo nella sua globalità e nel dettaglio	8 - 7
	Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo - Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e/o di gruppo, in modalità sincrona e asincrona	6
	Comprensione frammentaria o incerta	5
	Comprensione frammentaria con errori ed omissioni	4 - 3
	Mancata comprensione o comprensione errata del testo o della consegna	2 - 1
EFFICACIA COMUNICATIVA	Esposizione fluida e personale - Uso ampio delle strutture - Capacità di sintesi	10 - 9
	Esposizione corretta, coerente e abbastanza personale - Capacità di sintesi.	8 - 7
	Esposizione limitata agli elementi principali - Strutture elementari - Poco o per nulla rielaborata	6
	Esposizione non sempre coerente, pochi gli aspetti considerati	5
	Esposizione non appropriata e stentata - Interferenze con l'italiano	4 - 3
	Esposizione insufficiente nella quantità - Errori molto gravi e diffusi che non permettono la comunicazione	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori non gravi	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 - 3
	Esposizione insufficiente nella quantità - Errori molto gravi che impediscono la comunicazione	2 - 1

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - AT61511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

	Appropriato - Ricco	10 - 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 - 7
LESSICO	Semplice e limitato anche se corretto	6
	Limitato - Qualche errore	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Lessico inadeguato che non permette la comunicazione	2 - 1
	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di sintetizzare - capacità di fare collegamenti	10 - 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza – capacità di sintesi	8 - 7
CONTENUTI	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali rielabora in maniera semplice individua i concetti chiave	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – difficoltà nel collegare e sintetizzare	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 - 3
	Non risponde. Nessuna capacità di sintesi e collegamento	2 - 1

Schema di valutazione Scienze Motorie e Sportive

Il **livello corrispondente al voto 1** non viene utilizzato perché si ritiene che i **livelli corrispondenti ai voti 2-3** siano ampiamente indicativi di una grave situazione di inadeguatezza

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE
2	- Manca qualsiasi evidenza (compito in bianco – nessuna interazione verbale) - Conoscenze rare e disorganiche, con gravi e diffusi errori	- Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo del tutto errato - Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo assai confuso, approssimativo con frequenti errori gravi - Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo inefficace e inappropriato nei diversi contesti comunicativi - Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo errato - Svolge raramente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo - Gesto tecnico motorio e/o sportivo non eseguito **Le valutazioni negative vengono attribuite e registrate per**: - ripetuta mancata consegna non giustificata delle attività assegnate (almeno 3) - ripetuti esiti negativi di verifiche formative, nonostante le indicazioni per il recupero fornito dal docente. - assenza di capacità autovalutazione e difficoltà di comprendere le indicazioni di miglioramento	Non applica le conoscenze minime, anche se guidato	Nulli Si rifiuta di eseguire la prova di verifica
3	Conoscenze frammentarie, carenti con errori talvolta gravi	- Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo poco coerente e incompleto - Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo sconnesso, approssimativo con errori anche gravi - Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo poco appropriato, non distinguendo i diversi contesti comunicativi - Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo spesso errato - Utilizzare i dati, le risorse e le fonti in modo non consapevole e senza onestà intellettuale (es: attribuzione autore/ citazione fonte) - Ha difficoltà a comprendere le consegne e a utilizzare le risorse a disposizione - Non propone soluzioni - Svolge raramente e o in modo approssimativo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo, in modalità asincrona	Non applica le conoscenze minime, anche se guidato	Nulli Si rifiuta di eseguire la prova di verifica

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

		Non è puntuale e non rispetta le consegne - Gesto tecnico motorio e/o sportivo non eseguito **Le valutazioni negative vengono attribuite e registrate per:** - ripetuta mancata consegna non giustificata delle attività assegnate (almeno 3) - ripetuti esiti negativi di verifiche formative, nonostante le indicazioni per il recupero fornito dal docente. - assenza di capacità autovalutazione e difficoltà di comprendere le indicazioni di miglioramento		
4	Conoscenze carenti, confuse con errori talvolta gravi Nessun significativo miglioramento in relazione alla situazione di partenza	- Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo poco consapevole, scarsamente coerente e incompleto - Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo talvolta confuso, approssimativo, superficiale, con errori anche gravi - Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo poco appropriato nei diversi contesti comunicativi - Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo inadeguato - Utilizzare i dati, le risorse e le fonti in modo non consapevole e senza onestà intellettuale (es: attribuzione autore/ citazione fonte) - Ha difficoltà a comprendere le consegne e a utilizzare le risorse a disposizione - Non propone soluzioni - Svolge raramente e o in modo approssimativo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo - Non è puntuale e non rispetta le consegne - Esegue un gesto motorio e/o sportivo in modo frammentario e non coordinato: non raggiunge gli obiettivi proposti. **Le valutazioni negative vengono attribuite e registrate per:** - ripetuta mancata consegna non giustificata delle attività assegnate (almeno 3) - ripetuti esiti negativi di verifiche formative, nonostante le indicazioni per il recupero fornito dal docente. - assenza di capacità autovalutazione e difficoltà di comprendere le indicazioni di miglioramento - Ripetuta mancanza di materiale e giustificazione non documentata (almeno 4)	Applica una procedura operativa elementare, con numerosi errori particolarmente gravi, anche nell'esecuzione e di semplici compiti o esercitazioni.	Molto negativi, nessuno stimolo al miglioramento. Impegno sporadico e/o selettivo
5	- Conoscenze parziali, ma pertinenti - Conoscenze superficiali e non del tutto corrette: miglioramenti minimi in relazione al livello di partenza	- Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo talvolta incoerente o incompleto - Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo non sempre chiaro, approssimativo e con errori non gravi - Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo incerto, non sempre consapevole nei diversi contesti comunicativi - Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo talvolta errato - Utilizzare i dati, le risorse e le fonti in modo parzialmente consapevole - Svolge il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo in modo approssimativo/incostante e poco produttivo - Lo svolgimento delle consegne è parziale - Fatica ad orientarsi nell'adempimento delle consegne - Propone soluzioni parziali - Utilizza le risorse in modo disorganico e non sempre con consapevolezza - Esegue un gesto tecnico motorio e/o sportivo in modo non sufficientemente fluido, economico ed efficace. - Non raggiunge completamente gli obiettivi operativi proposti **Le valutazioni negative vengono attribuite e registrate per:** - ripetuta mancata consegna non giustificata delle attività assegnate (almeno 3) - ripetuti esiti negativi di verifiche formative, nonostante le indicazioni per il recupero fornito dal docente. - Capacità di autovalutazione parziale	Gestisce con difficoltà semplici situazioni nuove, utilizza in modo non sempre corretto ed approssimativo le tecniche motorie.	Impegno discontinuo e non sempre accompagnato da partecipazione attiva alle lezioni: non manifesta volontà di miglioramento.
6	- Conoscenze essenziali con errori non gravi - Conoscenza dei nuclei	- Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo sostanzialmente coerente - Stabilisce semplici collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in - modo accettabile, talvolta con alcuni errori non gravi - Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo semplice, distinguendo sostanzialmente i diversi contesti comunicativi - Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sostanzialmente corretto	Applica, in modo quasi sempre autonomo, conoscenze e abilità in semplici situazioni	Impegno e partecipazione non sempre costanti e continui.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T A7C1541 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

	padronanza della disciplina.	- Utilizzare i dati e le fonti in modo adeguato e consapevole e con sufficiente onestà intellettuale (es: attribuzione autore/ citazione fonte) - Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo, in modalità asincrona - Comprende le consegne - Utilizza le risorse in modo adeguato - Esegue un gesto tecnico motorio e/o sportivo in modo sufficientemente fluido, economico ed efficace - Raggiunge con qualche incertezza gli obiettivi operativi proposti **Le valutazioni positive vengono attribuite e registrate anche per:** - Parzialmente adeguata puntualità nelle consegne - Comprensione parziale delle indicazioni di miglioramento	nuove.	
7	- Conoscenze quasi complete	- Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente - Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo appropriato, con alcune imprecisioni - Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo appropriato nei diversi contesti comunicativi - Usa correttamente strumenti tecnologici e scientifici - Utilizzare i dati, le risorse e le fonti in modo consapevole e con discreta onestà intellettuale (es: attribuzione autore/ citazione fonte) - Svolge regolarmente e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo, in modalità asincrona - È puntuale nelle consegne - Comprende le consegne e le svolge in tempi adeguati - Comprende e segue le indicazioni di miglioramento - Esegue un gesto tecnico motorio e/o sportivo in modo globalmente corretto, fluido, economico ed efficace **Le valutazioni positive vengono attribuite e registrate anche per:** - Adeguata puntualità nelle consegne - Comprensione discreta delle indicazioni di miglioramento	Gestisce autonomamente situazioni nuove, pur con qualche incertezza.	Impegno costante e partecipazione attiva.
8	- Conoscenze complete e talvolta approfondite	- Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente e sicuro - Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali anche nuovi, in modo appropriato - Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo corretto ed efficace nei diversi contesti comunicativi - Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo autonomo e adeguato al compito. - Utilizzare i dati e le fonti in modo consapevole e con onestà intellettuale (es: attribuzione autore/ citazione fonte) - Svolge regolarmente e con precisione il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo, in modalità asincrona - È puntuale nelle consegne - Formula richieste pertinenti ed adeguate - Contribuisce in modo personale alle attività proposte - Interagisce in modo attivo - Comprende e applica in modo coerente le indicazioni di miglioramento - Esegue il gesto tecnico motorio e/o sportivo in modo corretto grazie ad una proficua assimilazione. - Consegue in modo sicuro gli obiettivi operativi proposti **Le valutazioni positive vengono attribuite e registrate anche per:** - Significativa puntualità nelle consegne - Comprensione coerente delle indicazioni di miglioramento	Applica con autonomia e correttezza le conoscenze in situazioni nuove di una certa complessità.	Impegno costante e partecipazione attiva e costruttiva, motivato.
9	- Conoscenze complete e approfondite	- Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente e sicuro - Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali anche nuovi, in modo appropriato - Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo corretto ed efficace nei diversi contesti comunicativi - Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo autonomo e adeguato al compito - Utilizzare i dati, le risorse e le fonti in modo sicuro, consapevole e con onestà intellettuale (es: attribuzione autore/ citazione fonte) - Svolge regolarmente e con precisione il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo - È puntuale nelle consegne - Formula richieste pertinenti ed adeguate - Contribuisce in modo personale alle attività proposte - Interagisce in modo attivo - Comprende e applica in modo coerente le indicazioni di miglioramento	Applica con autonomia, correttezza e rielaborazione personale le conoscenze in situazioni nuove complesse.	Impegno costante e partecipazione costruttiva sempre finalizzata alla realizzazione ottimale del risultato ed all'innalzamento del livello qualitativo generale.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

		- Acquisisce il gesto tecnico motorio e/o sportivo in modo automatizzato e fluido - Consegue in modo completo gli obiettivi operativi proposti **Le valutazioni positive vengono attribuite e registrate anche per:** - Significativa puntualità nelle consegne - Comprensione efficace delle indicazioni di miglioramento		
10	- Conoscenze complete e con approfondimenti appropriati, anche personali	- Padroneggia conoscenze e procedimenti in modo rigoroso, completo ed autonomo, anche in contesti nuovi e complessi - Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi, con apporti personali o originali - Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando sempre lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace, nei diversi contesti comunicativi - Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso - Utilizzare i dati, le risorse e le fonti in modo sicuro, consapevole, critico e con onestà intellettuale (es: attribuzione autore/ citazione fonte) - Svolge sempre puntualmente, in modo rigoroso e con spirito di iniziativa il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo, in modalità asincrona - È molto puntuale nelle consegne - Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte - Seleziona e gestisce le fonti in modo autonomo - Interagisce in modo costruttivo ed efficace anche a beneficio del gruppo - Acquisisce ed automatizza il gesto tecnico, motorio e/o sportivo eseguendolo con naturalezza, economia ed efficacia. - Consegue in modo completo gli obiettivi operativi proposti rielaborandoli in modo personale ed originale **Le valutazioni positive vengono attribuite e registrate anche per:** - Significativa puntualità nelle consegne - Comprensione, applicazione, rielaborazione efficace delle indicazioni di miglioramento	Applica con autonomia, correttezza, rielaborazione personale ed originalità le conoscenze in situazioni nuove complesse.	Impegno e partecipazione assidui, disponibilità costante. Si è distinto anche in campo extracurricolare per partecipazione e risultati/prestazioni di rilievo.

INTEGRAZIONE AI DESCRITTORI RELATIVI ALLE CONOSCENZE E ALLE ABILITÀ

Per la disciplina di Scienze Motorie e Sportive si adottano griglie specifiche per misurare e valutare i diversi gesti tecnici, motori e sportivi. Pertanto si utilizzano indicatori intermedi per ciascun voto (punti 0,50), che corrispondono ai range misurabili in termini di tempo, lunghezza, ritmo, numero ripetizioni, punteggi ottenuti. Per ciascun aspetto disciplinare sottoposto a verifica, è disponibile la relativa griglia di rilevazione del livello delle abilità raggiunte.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE: per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale si sottolinea che la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrati saranno valutati con voto dedicato e contribuiranno in maniera consistente al voto finale disciplinare.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD03000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003714 - 15/05/2026 - II.2 - U

Schema di valutazione secondo biennio e quinto anno di Matematica

Il **livello corrispondente al voto 1** non viene utilizzato perché si ritiene che i **livelli corrispondenti ai voti 2-3** siano ampiamente indicativi di una grave situazione di inadeguatezza

VOTO	COMPETENZE	ABILITA'
2	Manca qualsiasi evidenza (compito in bianco – nessuna interazione verbale) Conoscenze rare e disorganiche, con gravi e diffusi errori	- Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo del tutto errato - Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo assai confuso, approssimativo con frequenti errori gravi - Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo inefficace e inappropriato nei diversi contesti comunicativi - Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo errato - Svolge raramente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo **Le valutazioni negative vengono attribuite e registrate per**: - ripetuta mancata consegna non giustificata delle attività assegnate (almeno 3) - - ripetuti esiti negativi di verifiche formative, nonostante le indicazioni per il recupero fornito dal docente. - - assenza di capacità autovalutazione e difficoltà di comprendere le indicazioni di miglioramento
3	Conoscenze frammentarie, carenti con errori talvolta gravi	- Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo poco coerente e incompleto - Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo sconnesso, approssimativo con errori anche gravi - Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo poco appropriato, non distinguendo i diversi contesti comunicativi - Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo spesso errato - Utilizzare i dati, le risorse e le fonti in modo non consapevole e senza onestà intellettuale (es: attribuzione autore/ citazione fonte) - Ha difficoltà a comprendere le consegne e a utilizzare le risorse a disposizione - Non propone soluzioni - Svolge raramente e o in modo approssimativo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo, in modalità asincrona - Non è puntuale e non rispetta le consegne **Le valutazioni negative vengono attribuite e registrate per**: - ripetuta mancata consegna non giustificata delle attività assegnate (almeno 3) - ripetuti esiti negativi di verifiche formative, nonostante le indicazioni per il recupero fornito dal docente. ● assenza di capacità autovalutazione e difficoltà di comprendere le indicazioni di miglioramento
4/4,5	Conoscenze carenti, confuse con errori talvolta gravi	- Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo poco consapevole, scarsamente coerente e incompleto - Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo talvolta confuso, approssimativo, superficiale, con errori anche gravi - Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo poco appropriato nei diversi contesti comunicativi - Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo inadeguato - Utilizzare i dati, le risorse e le fonti in modo non consapevole e senza onestà intellettuale (es: attribuzione autore/ citazione fonte) - Ha difficoltà a comprendere le consegne e a utilizzare le risorse a disposizione - Non propone soluzioni - Svolge raramente e o in modo approssimativo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo - Non è puntuale e non rispetta le consegne **Le valutazioni negative vengono attribuite e registrate per:** - ripetuta mancata consegna non giustificata delle attività assegnate (almeno 3) - ripetuti esiti negativi di verifiche formative, nonostante le indicazioni per il recupero fornito dal docente. - assenza di capacità autovalutazione e difficoltà di comprendere le indicazioni di miglioramento

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD050007 - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

5/5,5	Conoscenze parziali, ma pertinenti	- Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo talvolta errato e/o incompleto - Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo non sempre chiaro, approssimativo e con errori non gravi - Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo incerto, non sempre consapevole nei diversi contesti comunicativi - Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo talvolta errato - Utilizzare i dati, le risorse e le fonti in modo parzialmente consapevole - Svolge il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo in modo approssimativo/incostante e poco produttivo - Lo svolgimento delle consegne è parziale - Fatica ad orientarsi nell'adempimento delle consegne - Propone soluzioni parziali - Utilizza le risorse in modo disorganico e non sempre con consapevolezza **<u>Le valutazioni negative vengono attribuite e registrate per</u>:** - ripetuta mancata consegna non giustificata delle attività assegnate (almeno 3) - ripetuti esiti negativi di verifiche formative, nonostante le indicazioni per il recupero fornito dal docente. - Capacità di autovalutazione parziale
6/6,5	Conoscenze essenziali con errori non gravi	- Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo sostanzialmente coerente - Stabilisce semplici collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in - modo accettabile, talvolta con alcuni errori non gravi - Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo semplice, distinguendo sostanzialmente i diversi contesti comunicativi - Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sostanzialmente corretto - Utilizzare i dati e le fonti in modo abbastanza consapevole e con sufficiente onestà intellettuale (es: attribuzione autore/ citazione fonte) - Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo, in modalità asincrona - Comprende le consegne - Utilizza le risorse in modo adeguato **<u>Le valutazioni positive vengono attribuite e registrate anche per</u>:** - Parzialmente adeguata puntualità nelle consegne - Comprensione parziale delle indicazioni di miglioramento
7/7,5	Conoscenze quasi complete	- Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente - Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo appropriato, con alcune imprecisioni - Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo appropriato nei diversi contesti comunicativi - Usa correttamente strumenti tecnologici e scientifici - Utilizzare i dati, le risorse e le fonti in modo consapevole e con discreta onestà intellettuale (es: attribuzione autore/ citazione fonte) - Svolge regolarmente e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo, in modalità asincrona - È puntuale nelle consegne - Comprende le consegne e le svolge in tempi adeguati - Comprende e segue le indicazioni di miglioramento **<u>Le valutazioni positive vengono attribuite e registrate anche per</u>:** - Adeguata puntualità nelle consegne - - Comprensione discreta delle indicazioni di miglioramento

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

8/8,5	Conoscenze complete e talvolta approfondite	- Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente e sicuro - Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali anche nuovi, in modo appropriato - Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo corretto ed efficace nei diversi contesti comunicativi - Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo autonomo e adeguato al compito. - Utilizzare i dati e le fonti in modo consapevole e con onestà intellettuale (es: attribuzione autore/ citazione fonte) - Svolge regolarmente e con precisione il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo, in modalità asincrona - È puntuale nelle consegne - Formula richieste pertinenti ed adeguate - Contribuisce in modo personale alle attività proposte - Interagisce in modo attivo - Comprende e applica in modo coerente le indicazioni di miglioramento **<u>Le valutazioni positive vengono attribuite e registrate anche</u> <u>per</u>:** - Significativa puntualità nelle consegne - - Comprensione coerente delle indicazioni di miglioramento
9	Conoscenze complete e approfondite	- Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente e sicuro - Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali anche nuovi, in modo appropriato - Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo corretto ed efficace nei diversi contesti comunicativi - Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo autonomo e adeguato al compito - Utilizzare i dati, le risorse e le fonti in modo sicuro, consapevole e con onestà intellettuale (es: attribuzione autore/ citazione fonte) - Svolge regolarmente e con precisione il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo - È puntuale nelle consegne - Formula richieste pertinenti ed adeguate - Contribuisce in modo personale alle attività proposte - Interagisce in modo attivo - Comprende e applica in modo coerente le indicazioni di miglioramento **<u>Le valutazioni positive vengono attribuite e registrate anche</u> <u>per</u>:** - Significativa puntualità nelle consegne - - Comprensione efficace delle indicazioni di miglioramento
10	Conoscenze complete e con approfondimenti appropriati, anche personali	- Padroneggia conoscenze e procedimenti in modo rigoroso, completo ed autonomo, anche in contesti nuovi e complessi - Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi, con apporti personali o originali - Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando sempre lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace, nei diversi contesti comunicativi - Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso - Utilizzare i dati, le risorse e le fonti in modo sicuro, consapevole, critico e con onestà intellettuale (es: attribuzione autore/ citazione fonte) - Svolge sempre puntualmente, in modo rigoroso e con spirito di iniziativa il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo, in modalità asincrona - È molto puntuale nelle consegne - Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte - Seleziona e gestisce le fonti in modo autonomo - Interagisce in modo costruttivo ed efficace anche a beneficio del gruppo **<u>Le valutazioni positive vengono attribuite e registrate anche</u> <u>per</u>:** - Significativa puntualità nelle consegne - Comprensione, applicazione, rielaborazione efficace delle indicazioni di miglioramento

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VRTD030001 - AFC1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005714 - 15/05/2026 - II.2 - U

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, tenuto conto della personalità dell'alunno e del comportamento complessivo, può assegnare un voto di condotta superiore a quello derivante dalla seguente tabella.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 30/4/2020, con delibera n. 38, ha stabilito che ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento vengano presi in considerazione i seguenti indicatori, anche tenuto conto della conoscenza e del rispetto del

Regolamento interno di disciplina modificato dal Consiglio di Istituto in data 10/09/2020 e del "Regolamento per l'uso dei servizi online" e sulla base del Piano scolastico per la Didattica Digitale integrata:

Indicatori

➢**partecipazione alle attività didattiche** proposte comprese le iniziative sincrone come video-conferenze e le attività asincrone; interesse e interazione dimostrate anche nella Didattica a distanza;

➢**socializzazione** intesa come capacità di collaborare e di interagire con compagni e docenti, tenuto conto delle molteplici situazioni in cui si esprime questa competenza;

➢**responsabilità** intesa come coscienziosità e disponibilità relativamente alle proposte didattiche, rispetto delle persone, delle strutture e delle regole, a scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali, i mini stay, le manifestazioni sportive, le assemblee e le attività di alternanza scuola lavoro da chiunque organizzate (Istituto Einaudi e/o Enti esterni) e nell'ambito della didattica a distanza;

➢**frequenza**: regolarità, puntualità e coerenza anche nelle attività asincrone;

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, tenuto conto della personalità dell'alunno, del comportamento complessivo e delle azioni responsabili evidenziate sia individuali che riferite al gruppo classe può assegnare un voto di comportamento superiore a quello derivante dalla seguente tabella.

VOTO	DESCRITTORE
10	Livello ottimo dei quattro indicatori considerati.
9	Livello buono dei quattro indicatori considerati.
8	Riscontro di carenze in almeno uno degli indicatori considerati.
7	Riscontro di gravi carenze in almeno uno degli indicatori considerati, oppure carenze, anche non gravi, ma in tutti e quattro gli indicatori considerati; oppure una o più sanzioni di cui ai punti, rispettivamente, S3 ed S4 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto o del Regolamento dei servizi on line.
6	Riscontro di gravi carenze in tutti gli indicatori, oppure sanzioni di cui al punto S5 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto o del Regolamento dei servizi on line.
5	Gravissime carenze nei quattro indicatori considerati e presenza di sanzioni disciplinari di cui all'art. 4 comma 9 e 9 bis del DPR 249 del 24.06.1998 e successive modifiche; sospensione oltre i quindici giorni e fino al termine delle lezioni; violenze e comportamenti che provocano allarme sociale. I reati e gli atti illeciti contro la persona includono l'ingiuria, la diffamazione, la minaccia, la detenzione e la diffusione abusiva dei codici di accesso ai sistemi informatici o telematici ed altri delitti di cui al Libro II, Titolo XII del Codice Penale, commessi anche mediante l'uso degli strumenti digitali durante le attività di didattica a distanza.

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

VR0068001 - AOO01 - REGISTRO UFFICIALE - 0005714 - 15/05/2026 - M2 - U

8. Consiglio Di Classe: Con Firma Autografa Dei Docenti E Dei Rappresentanti Delle Studentesse E Degli Studenti (Agli Atti Della Scuola)

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	DANIELA MARANI	
STORIA	DANIELA MARANI	
MATEMATICA	LUIGI RUGGIERO	
LINGUA INGLESE	LAURA MISCHI	
L2: FRANCESE	ROSWITHA SCHATZER	
L2: TEDESCO	FEDERICO SEMOLINI	
L3: SPAGNOLO	ROSALBA GENOVESE	
L3:CINESE	MARIA NUNZIA PITTORE	
DIRITTO	CLARA OTTAVIANO	
ECONOMIA AZIENDALE	CESARE GRIGATO	
RELAZIONI INTERNAZIONALI	CLARA OTTAVIANO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FILOMENA MARRA	
IRC	MAURIZIO MALVESTIO	

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

studentessa Beatrice Incoom

studentessa Wijdan Khanjar

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI